



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.57 DEL 27/05/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TERRITORIALE DI POLITICHE GIOVANILI. RETE DISTRETTUALE N.60.

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventisette** del mese di **MAGGIO** alle ore **12,30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig.**avv.Pasquale Caroccia** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	CAROC CIA PASQUALE	SINDACO	SI	
2	D'AMBROSIO ROBERTO	VICE SINDACO	SI	
3	PRINZO ANTONIO	ASSESSORE	SI	
4	D'AMBROSIO GABRIELLA	ASSESSORE		SI
5	TROTTA PASQUALE	ASSESSORE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **D'Ambrosio Gabriella**.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr.Antonio Martorano**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- ✓ la L.R. 14 del 14/04/2000, che istituisce il Servizio Informagiovani.
- ✓ la delibera n. 777 del 30/04/08 della Giunta Regionale della Campania con la quale si approvano le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili;
- ✓ la Regione Campania in data 01/08/2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili;
- ✓ la Delibera di G.R. n. 832 del 30/04/2009 di programmazione e riparto dei fondi per gli interventi di politiche giovanili 2009 tali linee sono state confermate e finanziate;
- ✓ la Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009, oltre a modificare la DGR 832 del 30/04/2009 e in particolare le modalità di attuazione delle Azioni A, B e C, fermo restando le finalità e le rispettive dotazioni finanziarie, approva una programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni e delle Provincie, rispettivamente di "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG) e di "Piani di coordinamento Provinciali di politiche giovanili", a valere sulle risorse finanziarie dell'anno 2009;
- ✓ la Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009 stabilisce che nei PTG siano ricomprese le seguenti azioni:
- ✓ Informiamoci – Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- ✓ Partecipiamo – Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- ✓ Progettiamo – Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;
- ✓ Azioni di sistema;
- ✓ il D.D. del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania n. 156 del 16/12/2009 prevede l'impegno di spesa e riparto fondi per i Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG);
- ✓ il D.D. del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania n. 4 del 2/02/2010 fornisce le indicazioni operative ai Comuni per la programmazione e l'attuazione dei Piani Territoriali delle Politiche Giovanili (PTG);
- ✓ il D.D. del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania n. 21 del 9/03/2010 rettificata allegato n. 1 del D.D. n. 156 del 16/12/2009;
- ✓ che con propria deliberazione numero n. 72 del 16/07/2009, sono stati recepiti la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);
- ✓ che con deliberazione di G.C. del Comune di Vallo della Lucania n. 46 del 21/05/2010, è stato istituito il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili, in attuazione alla Delibera di G.R. n. 1805 del 11/12/2009 di programmazione dei Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG), organo tecnico-amministrativo con il compito di concertare, approvare e monitorare la programmazione distrettuale di politiche giovanili, previsto dal richiamato Atto di Convenzione sottoscritto.

VISTI:

- ✓ I principi e gli obiettivi della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa - 21 maggio 2003.
- ✓ Il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001.
- ✓ La nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea", approvata a Bratislava nel novembre 2004.

- ✓ La Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).

VISTO l'allegato Piano Territoriale delle Politiche Giovanili – annualità 2010, approvato dal Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili in data 25/05/2010, giusto verbale n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Dlgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di individuare il Comune di Vallo della Lucania come Comune Capofila della rete distrettuale n. 60;
- di approvare, per le motivazioni innanzi espresse, l'allegato PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili) della rete distrettuale n. 60 – annualità 2010, che prevede una complessiva spesa di euro 106.694,32 di cui euro 80.020,74 provenienti dal finanziamento regionale ed euro 26.673,58 cofinanziamento dei Comuni, allegato alla presente e facente parte integrante del presente atto ai fini della presentazione della richiesta di contributo alla Regione Campania, come da D.D. n. 4 del 2/02/2010;
- di dare atto che nelle modalità di progettazione del PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili), e negli adempimenti richiesti, sono stati rispettati gli standard previsti dalla Regione ai fini della richiesta e della successiva erogazione dei contributi;
- di manifestare l'intenzione di assumere impegno, in sede di approvazione del bilancio di previsione – esercizio 2010, a cofinanziare il Piano Territoriale delle Politiche Giovanili – annualità 2010, per la quota spettante determinata in relazione al numero dei giovani di età compresa tra i 14 ed i 34 residenti nel territorio comunale;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento sig. D'Ambrosi Mario per tutti gli atti conseguenti e di comunicazione e trasmissione al Settore Politiche Giovanili del Comune di Vallo della Lucania;
- di dichiarare la deliberazione, relativa alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134- comma IV° del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(f.to avv.Pasquale Caroccia)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(f.to Dr.Antonio Martorano)

-
- Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. **228** per quindici giorni consecutivi, a far data dal **28 MAG 2010** (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);
- Atto immediatamente eseguibile;
- E' stata trasmessa, con elenco n. **1435**, in data **28 MAG 2010** ai capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li **28 MAG 2010**



Il Responsabile di Segreteria

F.to Dr.Antonio Martorano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Responsabile di Segreteria

f.to Dr. Antonio MARTORANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **28 MAG 2010**



Il Responsabile di Segreteria

Dr. Antonio Martorano



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

PIANO TERRITORIALE DI POLITICHE GIOVANILI 2010

AZIONE A "INFORMIAMOCI" - AZIONE B "PARTECIPIAMO" - AZIONE C "PROGETTIAMO" - AZIONE H - "AZIONE DI GOVERNANCE"

(per il Comune capofila - comune di Vallo della Lucania)

Il sottoscritto

Nome PANTALEO

Cognome PISAPIA

Telefono 0974.714208 fax 0974.718064

E - mail pisa53@libero.it

(per il Comune di Ascea)

Il sottoscritto

Nome ANTONIO

Cognome CORRERALE

Telefono 0974.977008

E - mail demograficoascea@libero.it

(per il Comune di Cannalunga)

Il sottoscritto

Nome SALVATORE

Cognome SOZZO

Telefono 0974.4375

E - mail comune.cannalunga@libero.it

(per il Comune di Casal Velino)

Il sottoscritto

Nome ANNA

Cognome CARUSO

Telefono 0974.908811

E - mail aagg@comune.casal-velino.sa.it

(per il Comune di Castelnuovo)

Il sottoscritto

Nome SABATO

Cognome CIARRO

Telefono 0974.62128

E - mail castelnuovoutc@virgilio.it

(per il Comune di Ceraso)

Il sottoscritto

Nome CLAUDIO

Cognome FIERRO

Telefono 0974.61078

E - mail comuneceraso@libero.it

(per il Comune di Gioi)

Il sottoscritto

Nome CARLO

Cognome SCARPA

Telefono 0974.991029

E - mail ragioneria@comune.gioi.sa.it

(per il Comune di Moio della Civitella)

Il sottoscritto

Nome LILIANA

Cognome MARRA

Telefono 0974.66118

E - mail moiocivitella@tiscali.it

(per il Comune di Orria)

Il sottoscritto

Nome LIDIA

Cognome SESSA

Telefono 0974.993006

E - mail comunexibera.it

(per il Comune di Perito)

Il sottoscritto

Nome DONATO

Cognome APOLITO

Telefono 0974.998003

E - mail serdem@oneonline.it

(per il Comune di Pisciotta)

Il sottoscritto

Nome MARIA

Cognome D'ALESSANDRO

Telefono 0974.970105

E - mail unopisciotta@tiscali.it

(per il Comune di Salento)

Il sottoscritto

Nome ROSA

Cognome CARINCI

Telefono 0974.32018

E - mail rosa.carinci@tiscali.it

(per il Comune di San Mauro la Bruca)

Il sottoscritto

Nome DOMENICO

Cognome BASILE

Telefono 0974.974010

E - mail sanmaurolabruca@libero.it

(per il Comune di Sessa Cilento)

Il sottoscritto

Nome DOMENICO

Cognome DELLA GRECA

Telefono 0974.836055

E - mail demosessa@tiscali.it

(per il Comune di Stella Cilento

Il sottoscritto

Nome FRANCESCO

Cognome LERRO

Telefono 0974.909078

E - mail comynestellacto@tiscali.it

(per il Comune di Stio

Il sottoscritto

Nome MARIO

Cognome D'AMBROSI

Telefono 0974.990034

E - mail affarigenerali@comune.stio.sa.it

(per il Comune di Novi Velia)

Il sottoscritto

Nome CARMINE

Cognome ROMANELLI

Telefono 0974.65 31

E - mail info@comunenovivelia.it

consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art.75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiarano

PROPOSTA PROGETTUALE DEL PIANO DI POLITICHE GIOVANILI

anno 2010

Sez. A - Comuni e distretto di riferimento

Rete Informagiovani dei Comuni del Distretto scolastico n. 60

Comune sede del centro (capofila): Vallo della Lucania

Comuni afferenti al distretto:

Comuni afferenti	Convenzioni nati (SI/NO)	Aderenti al piano (SI/NO)	referente	Indirizzo	telefono	fax
Vallo della Lucania	Si	SI	Pantaleo Pisapia	p.zza V. Emanuele n. 44 84078 Vallo della Lucania	0974.714208	0974.718064
Ascea	Si	Si	Antonio Correale	P.zza XXIV Maggio 84046 Ascea	0974.977008	0974.977308
Cannalonga	Si	Si	Salvatore Sozzo	p.zza del Popolo 84040 Cannalonga	0974.4375	0974.4907
Casal Velino	Si	Si	Anna Caruso	Via Veneto 84040 Casal Velino	0974.906005	0974.902144
Castelnuovo	Si	Si	Sabato Ciardo	Via San Leonardo 84040 Castelnuovo	0974.62128	0974.62850
Ceraso	Si	Si	Claudio Fierro	p.zza san Silvestro 84052 Ceraso	0974.61078	0974.61475
Gioi	Si	Si	Carlo Scarpa	p.zza Vottorio Emanuele 84056 Gioi	0974.991026	0974.991503
Moio della Civitella	Si	Si	Liliana Marra	p.zza Municipio 84060 Moio della Civitella	0974.66118	0974.66036
Orria	Si	Si	Lidia Sessa	P.zza Municipio 84060 Orria	0974.993003	0974.993274
Salento	Si	Si	Rosa Carinci	p.zza Scarpa 84070 Salento	0974.62018	0974.62642
Sessa Cilento	Si	Si	Domenico Della Greca	p.zza Municipio 84074 Sessa Cilento	0974.836055	0974.836599
San Mauro la Bruca	Si	Si	Domenico Basile	Via Oberman 84070 San Mauro la Bruca	0974.974010	0974.974164
Stella Cilento	Si	Si	Francesco Lerro	Via Madonna di Fatima 84070 Stella Cilento	0974.909078	0974.909900
Stio	Si	Si	Attilio Santangelo	Via Triste e Trento 84075 Stio	0974.990034	0974.990046
Perito	Si	Si	Donato Apollito	Via Europa 84060 Perito	0974.998003	0974.998067
Pisciotta	Si	Si	Maria D'Alessandro	Via Roma 84066 Pisciotta	0974.970105	0974.970105
Novi Velia	adesione da perfezionare	Si	Carmine Romanelli	Via Croce 84060 Noi Velia	097465031	0974.65078
Campora	No	No	/	p.zza Umberto I 84040 Campora	0974.644004	0974.944098
Cuccaro Vetere	No	No	/	Via Convento 84050 Cuccaro Vetere	0974.953050	0974.953050
Magliano Vetere	No	No	/	C.so Umberto I 84050 Magliano Vetere	0974.992032	0974.992076
Futani	No	No	/	c.so Umberto I 84050Futani	0974.953012	0974.953411
Montano Antilia	No	No	/	Via G.Bovio 84060 Montano Antilia	0974.951053	0974.951458
Omignano	No	No	/	Via Europa 84060 Omignano	0974.836020	0974.854006

Convenzione a monte sottoscritta in data 13 gennaio 2005

Le adesioni relative alla convenzione per il presente Piano per le Politiche Giovanili verranno perfezionate a breve al fine di permettere ai Consigli Comunali dei relativi Comuni aderenti di approvare la nuova Convenzione

Sez. B - Analisi di contesto

L'area territoriale per la quale il Comune di Vallo della Lucania, in quanto sede dell'ex-Distretto Scolastico n° 60, è Centro Informagiovani comprende 23 comuni, 10 dei quali appartenenti alla Comunità Montana Gelbison-Cervati, ed i rimanenti 13 variamente distribuiti nei tenimenti amministrativi delle comunità montane Lambro e Mingardo, Calore Salernitano, Alento Monte Stella. Rispetto ai dati di cui alla precedente progettualità, si precisa che nei sette anni dal 2002 al 2009 la popolazione complessiva ha un indice di variazione demografica positivo (essendo variato il valore assoluto dei residenti da 48725 unità del 2002, a 49297 del 2009) pari a 1,17% punti percentuali, quale risultato medio fra valori che in taluni casi presentano picchi negativi di un certo allarme sociale (es. Campora -11,94%, San Mauro La Bruca -7,32%, Montano Antilia -7,18% e Magliano Vetere -7,91%) e valori che in taluni casi presentano valori davvero confortanti (Ascea +7,52%, Castelnuovo +11,97%, Novi Velia +8,52 e Moio della Civitella +7,47%) Cfr. tabella I

TABELLA I: Comuni del Distretto Scolastico n. 60 con indicazione della popolazione 2002, popolazione 2009, variazione demografica, superficie e densità abitativa.

COMUNE	POPOLAZIONE 2009	POPOLAZIONE 2002	VARIAZIONE DEMOGRAFICA %	SUP (KMQ)	DENSITA' ABITATIVA
Ascea	5794	5389	7,52%	37,60	154,10
Campora	494	561	-11,94%	29,02	17,02
Cannalonga	1123	1147	-2,09%	17,64	63,66
Casal Velino	4987	4594	8,55%	31,47	158,47
Castelnuovo C.to	2525	2255	11,97%	18,13	139,27
Ceraso	2549	2510	1,55%	45,97	55,45
Cuccaro Vetere	581	618	-5,99%	17,57	33,07
Futani	1301	1282	1,48%	14,85	87,61
Gioi	1386	1466	-5,46%	28,01	49,48
Magliano Vetere	815	885	-7,91%	22,51	36,21
Moio della Civitella	1957	1821	7,47%	16,90	115,80
Montano Antilia	2031	2188	-7,18%	33,40	60,81
Novi Velia	2217	2043	8,52%	34,60	64,08
Omignano	1535	1537	-0,13%	10,14	151,38
Orria	1245	1294	-3,79%	26,33	47,28
Perito	1037	1101	-5,81%	23,78	43,61
Pisciotta	2897	3028	-4,33%	30,35	95,45
Salento	2038	2021	0,84%	23,76	85,77
San Mauro La Bruca	709	765	-7,32%	18,96	37,39
Sessa Cilento	1398	1466	-4,64%	18,01	77,62
Stella Cilento	803	850	-5,53%	14,36	55,92
Stio	998	1083	-7,85%	24,45	40,82
Vallo della Lucania	8877	8821	0,63%	25,60	346,76
Totale popolazione Comuni Distretto n. 60	49297	48725	1,17%	563,41	2017,03

Fonte: Ns elaborazione su dati ISTAT

Il territorio di riferimento presenta caratteristiche socio-culturali abbastanza omogenee, benché si differenzia per l'aspetto morfologico e strutturale, che vede l'area estendersi dalla costa dei comuni di Casal Velino ed Ascea, dalla densità abitativa rispettivamente di 158,47 e 154,10 ab/kmq, fino alle

aree più interne dei comuni di Campora, Cuccaro Vetere e Magliano con rapporti abitanti/superficie rispettivamente di 17,02 – 33,07 – 36,21 ab/kmq, fra i più bassi dell'intero territorio provinciale. Dal punto di vista dell'offerta formativa pubblica il Distretto in esame vede la presenza di numerose scuole di vario ordine e grado. Si contano le 3 direzioni didattiche di Futani, Novi Velia, Vallo della Lucania, i 7 Istituti comprensivi di Ascea, Pisciotta, Gioi Cilento, Omignano, Stio, Casalvelino, Montano Antilia. Nel solo Comune di Vallo della Lucania si contano le 2 Scuole di Istruzione Secondaria di I° grado e i 4 Istituti di struzione Secondaria Superiore nel dettaglio il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "E.Cenni", l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Parmenide" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G.Marconi". Bisogna menzionare, inoltre, l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Castelnuovo Cilento. La popolazione scolastica, per l'anno scolastico 2009/2010, conta complessivamente n° 10.031 unità, di cui ben 4356 nel Comune di Vallo della Lucania. Sulla sua area, infatti, si concentrano per lo più gli istituti d'istruzione secondaria, a cui fanno capo i giovani dei comuni limitrofi. Si rileva, pertanto, che nel comune sede del Centro Informagiovani di Vallo della Lucania confluisce una popolazione giovanile con fascia di età compresa fra i 14 e i 18 anni (scuole superiori), rientrante nel target dei beneficiari del Servizio Informagiovani, che somma a ben più dei giovani residenti nell'area comunale. In totale, distinti per comune di residenza nell'ambito del Distretto Scolastico n° 60 i giovani fra i 14 e i 34 anni, nel totale e ripartiti per componente maschile e femminile, sono così ripartiti:

TABELLA II: popolazione giovanile di età compresa tra i 14 ed i 34 anni divisa per comune e per sesso (dati 01/01/2009)

COMUNE	GIOVANI 14-34	MASCHI	FEMMINE
Ascea	1510	789	721
Cannalonga	282	137	145
Casal Velino	1303	634	669
Castelnuovo C.to	727	352	375
Ceraso	667	328	339
Gioi	305	154	151
Moio della Civitella	431	215	216
Orria	267	146	121
Perito	248	126	122
Pisciotta	594	312	282
Salento	534	283	251
San Mauro La Bruca	153	83	70
Sessa Cilento	351	168	183
Stella Cilento	173	86	87
Stio	213	114	99
Vallo della Lucania	2392	1213	1179
Sub Totale giovani Comuni Rete Informagiovani	10150	5140	5010
Campora	97	46	51
Cuccaro Vetere	135	60	75
Futani	309	153	156
Magliano Vetere	155	74	81
Montano Antilia	535	273	262
Novi Velia	709	388	321
Omignano	439	218	221
Totale giovani Comuni Distretto Scolastico n. 60	12529	6352	6177

Fonte: Ns. Elaborazione su dati ISTAT

I dati sulla popolazione attiva e quelli sui disoccupati, riportati nella tabella III, distinti per singolo comune e per sesso, argomentano - per i valori preoccupanti degli iscritti nelle liste di disoccupazione - della necessità di interventi di coordinamento dei servizi informativi e d'interesse giovanile di cui far beneficiare la fascia dei residenti fra i 14 e i 34 anni, interessata dalle politiche del lavoro e dell'occupazione.

TABELLA III: popolazione attiva, iscritti liste di disoccupazione, percentuale sulla popolazione attiva per comune e per sesso

COMUNE	POP.ATT. TOTALE	P.A.		Iscritti			%		
		M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Ascea	3711	1916	1795	1230	571	659	33.14	29.80	36.71
Campora	336	175	161	122	62	60	36.31	35.43	37.27
Cannalonga	688	366	322	307	144	163	44.62	39.34	50.62
Casal Velino	3166	1624	1542	1012	534	478	31.96	32.88	31.00
Castelnuovo C.to	1539	755	784	508	238	270	33.01	31.52	34.44
Ceraso	1648	815	833	634	304	330	38.47	37.30	39.62
Cuccaro Vetere	411	207	204	126	58	68	30.66	28.02	33.33
Futani	800	386	414	293	136	157	36.63	35.23	37.92
Gioi	947	462	485	289	130	159	30.52	28.14	32.78
Magliano Vetere	511	254	257	160	69	91	31.31	27.17	35.41
Molo della Civitella	1120	563	557	364	171	193	32.50	30.37	34.65
Montano Antilia	1611	811	800	390	196	194	24.21	24.17	24.25
Novi Velia	1324	687	637	410	194	216	30.97	28.24	33.91
Omignano	1239	618	621	274	153	121	22.11	24.76	19.48
Orria	753	362	391	221	101	120	29.35	27.90	30.69
Perito	640	330	310	254	137	117	39.69	41.52	37.74
Pisciotta	1905	956	949	557	266	291	29.24	27.82	30.66
Salento	1305	648	657	345	176	169	26.44	27.16	25.72
San Mauro La Bruca	516	259	257	173	85	88	33.53	32.82	34.24
Sessa Cilento	958	470	488	262	132	130	27.35	28.09	26.64
Stella Cilento	525	255	270	113	53	60	21.52	20.78	22.22
Stio	671	357	314	219	112	107	32.64	31.37	34.08
Vallo della Lucania	5858	2864	2994	2189	991	1198	37.37	34.60	40.01
Totale Comuni Distretto n° 60	32182	16140	16042	10452	5013	5439	32.48	31.06	33.90

Fonte: Dati Centro per l'Impiego di Vallo della Lucania

Sez. C - Descrizione del sistema locale dei servizi informagiovani e del sistema della partecipazione giovanile (forum, consulte, associazioni, ecc)

Nella generale finalità di contribuire alla creazione del Sistema Informativo Regionale Giovanile, voluta dalla Legge Regionale n. 14 del 2000, il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania, in quanto Comune capofila della Rete Territoriale Informagiovani del Distretto Scolastico n. 60, si è impegnato a far recepire alle amministrazioni dei Comuni afferenti al medesimo l'importanza di dare vita a progettualità condivise, che permettano l'ottenimento di economie di scala e la creazione di un sistema territoriale relativo alle azioni relative alle politiche giovanili. La strategia adottata ha permesso per il Servizio Informagiovani il raggiungimento di standard di funzionamento omogenei nei Comuni aderenti alla rete. In particolare nei Comuni di Ascea, Cannalonga, Casal Velino, Ceraso, Castelnuovo, Gioi, Moio della Civitella, Orria, Perito, Pisciotta, Salento, Stio, Sessa Cilento, Stella Cilento, San Mauro la Bruca e Vallo della Lucania, al fine del perseguimento degli obiettivi regionali, sono state attuate azioni finalizzate alla realizzazione di attività in materia di ricerca, trattamento, diffusione, comunicazione delle informazioni, non disgiunte da momenti di consulenza ed orientamento, con una organizzazione ed una gestione integrata delle azioni, degli interventi e delle relazioni. Nella scelta degli orari di apertura i responsabili degli sportelli sia del Centro Informagiovani che dei Punti Informagiovani dei Comuni della Rete hanno sempre tenuto in considerazione le esigenze dei giovani fruitori del servizio preferendo per le attività di front-office gli orari pomeridiani, questo ha permesso di creare una maggiore sinergia con il mondo giovanile. Al momento sedici sono i Comuni che hanno deciso di programmare con il presente Piano le azioni da realizzare nel 2010, un buon numero se si tiene conto che solo ventitrè sono le municipalità che fanno parte del Distretto n. 60. Tutti i comuni impegnati nella presente programmazione hanno attivato il Servizio Informagiovani, garantendo all'utenza i relativi servizi, riuscendo attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Regione Campania a potenziare le attrezzature e gli arredi dei relativi uffici. Questo ha determinato la possibilità di lavorare meglio erogando un servizio migliore. Ben diversa è la situazione relativa agli organismi di partecipazione giovanile, sono soltanto due i Comuni nei quali al momento risultano attivi e funzionanti i Forum Comunali dei Giovani, in particolare Vallo della Lucania e Orria, in qualche municipalità il Forum pur essendo stato istituito con deliberazione del Consiglio Comunale non si è poi proceduto alla sua reale attivazione. Se si sposta l'analisi sui gruppi e sulle associazioni giovanili censite attraverso il Servizio Informagiovani risulta al momento che siano poche le associazioni con un numero consistente di soci di età compresa tra i 14 ed i 29 anni che abbiano nei relativi statuti finalità esclusivamente dedicate alla partecipazione e al protagonismo giovanile. Tale analisi deve però essere approfondita, il distretto n. 60 è costituito da municipalità di piccole dimensioni in alcuni casi addirittura piccolissime nelle quali la maggior parte delle attività sportive, ludiche, ricreative, culturali e del tempo libero vengono curate e gestite dai giovani del territorio i quali spesso si appoggiano ad associazioni già costituite ed organizzano con loro iniziative importanti ed innovative. Spesso sono i giovani a dare forte impulso anche al settore turistico realizzando importanti eventi di promozione del territorio, nella maggior parte dei casi anche le Pro-Loco locali hanno nel direttivo un gran numero di giovani. Alla luce di quanto descritto bisogna affermare che i giovani del territorio dimostrano impegno e voglia di fare hanno solo bisogno che il sistema territoriale sia in grado di fornire loro i mezzi e gli strumenti per poter realizzare in autonomia iniziative, eventi e progetti.

indicare, per tutti i comuni del distretto, con un Si o con un NO la situazione attuale:

<i>Comune</i>	<i>informagiovani</i>	<i>attivo</i>	<i>forum</i>	<i>attivo</i>	<i>Progetto/2009</i>	<i>Data inizio attività progetto 2009</i>
Vallo della Lucania	Si	Si	Si	Si	Si	20.04.2010
Ascea	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Casal Velino	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Cannalonga	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Castelnuovo	Si	Si	Si	No	Si	20.04.2010
Ceraso	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Gioi	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Moio della Civitella	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Orria	Si	Si	Si	Si	Si	20.04.2010
Salento	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010

San Mauro la Bruca	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Sessa Cilento	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Stella Cilento	Si	Si	Si	No	Si	20.04.2010
Stio	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Perito	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Pisciotta	Si	Si	No	No	Si	20.04.2010
Campora	No	No	No	No	No	/
Cuccaro Vetere	No	No	No	No	No	/
Magliano Vetere	No	No	No	No	No	/
Futani	No	No	No	No	No	/
Omignano	No	No	No	No	No	/
Novi Velia	Si	No	No	No	No	/
Montano Antilia	No	No	No	No	No	/

Sez. D - Schema di sintesi (SWOT analysis)

<p><i>Punti di forza</i></p> <p>Buona copertura del servizio Informagiovani sul territorio distrettuale (16 strutture attive su 23) Orari di apertura confacenti alle esigenze dell'utenza Servizi di facile ed agevole accesso Buona integrazione e cooperazione tra le strutture della Rete Informagiovani Buona capacità di integrazione con gli enti ed gli organismi che si occupano del mondo giovanile Servizio di Consulenza Specialistica erogato in maniera integrata sul territorio</p> <p><i>Opportunità</i></p> <p>Carenza di altri servizi di informazione ed orientamento Presenza sul territorio distrettuale di enti, organismi ed istituzioni che si occupano del mondo giovanile Il Servizio Informagiovani viene percepito quale punto di riferimento sul territorio</p>	<p><i>Punti di debolezza</i></p> <p>Comuni piccoli in alcuni casi piccolissimi con problemi di bilancio Resistenza alla cultura della cooperazione e della collaborazione Carenza di banche dati dalle quali poter attingere per la produzione di materiale informativo</p> <p><i>Vincoli</i></p> <p>Frammentazione del territorio Collegamenti viari poco efficienti Elevata burocratizzazione delle procedure amministrative</p>
---	--

Priorità

(elencare le problematiche/priorità e le azioni che si ritiene possano essere messe in atto per contrastarne gli effetti o rispondere alle esigenze evidenziate)

problematiche	azioni
Carenza di luoghi di ritrovo per attività di socializzazione ed aggregazione dove poter dare libero sfogo alla creatività, al protagonismo, alla fantasia al fine di favorire contestualmente la crescita culturale, l'autonomia ed il senso di responsabilità.	Realizzazione di eventi ed attività ricreative culturali.

Sez. E - Obiettivi strategici/generali (del piano)

Il Piano Territoriale delle Politiche Giovanili rappresenta essenzialmente un modo nuovo di pensare da parte delle Amministrazioni locali alle iniziative rivolte ai giovani (spesso innovative), operando per obiettivi e centrando l'azione sul coordinamento e sull'integrazione di tutte le risorse interne ed esterne alla pubblica amministrazione, soprattutto guardando ai nuovi bisogni del mondo giovanile. Così nella Rete Informagiovani del Distretto n. 6 il "PTG" è stato considerato come uno strumento e non un fine. Le realtà territoriali in cui deve essere attuato rendono ardua l'identificazione di precise tipologie di azioni, in quanto si tratta di un'esperienza innovativa ed originale che contrasta con il

forte localismo che caratterizza le zone interessate. L'obiettivo prioritario del presente Piano vuole essere la valorizzazione del protagonismo giovanile fatto di idee, impegno e volontà, il presupposto è quello di progettare delle azioni che siano in grado di mettere a disposizione dei giovani gli strumenti a loro necessari per esprimere la loro creatività esaltandone il protagonismo. La politica per i giovani deve essere in grado di coniugare obiettivi e strumenti, i progetti non devono essere considerati semplici progetti, ma devono diventare gli strumenti in grado di catalizzare le idee dei giovani in azioni concrete loro destinate. Gli interventi da realizzare sono stati programmati a partire dalla considerazione che i giovani sono una importante risorsa del territorio e sono stati pensati insieme a loro e per loro, riguarderanno tutti i campi non solo quelli della cultura, del tempo libero, dell'informazione e del lavoro. Per prima cosa bisogna potenziare ancora alcuni strumenti:

- la qualificazione degli operatori, migliorare la formazione di soggetti adulti che hanno rapporti con giovani;
- tradurre in atti amministrativi progetti ed esperienze, avendo capito come devono funzionare;
- ricordare che la qualità degli interventi, la credibilità delle azioni, la "dignità" degli spazi e delle strutture per i giovani, ma anche la gradevolezza del materiale promozionale danno senso e valore all'importanza che si assegna ai giovani nella società in cui vivono;
- ricordare che tempo dei giovani e tempo delle istituzioni difficilmente sono conciliabili, soprattutto proprio dove si è individuato un bisogno, un desiderio, oppure raccolta una proposta da tradurre in una iniziativa concreta;
- saper comprendere il linguaggio dei giovani, che spesso non usano le parole ma i simboli grafici, le azioni dimostrative, i rumori ed i suoni.

Si è cercato di programmare azioni favorire l'ascolto dei giovani, promuovere l'implementazione di iniziative poliedriche, sviluppare la dimensione di rete, ampliare la partecipazione, mettendo al centro i giovani, i loro interessi, la valorizzazione delle loro capacità.

Gli obiettivi del presente Piano Territoriale di Politiche Giovanili sono:

- promuovere occasioni di partecipazione, di autonomia organizzativa e progettuale dei giovani;
- sviluppare l'utilizzo degli organismi di rappresentanza dei giovani;
- fornire informazioni relative a tutti gli ambiti di loro interesse;
- valorizzare e sostenere l'associazionismo giovanile, anche laddove esso si esprime nei piccoli gruppi;
- favorire l'opportunità di "presa di parola" attraverso vari linguaggi: dalla parola alla musica, dal gesto alla danza, dal teatro alla poesia, ecc.;
- fornire occasioni in cui i giovani possano sperimentarsi nell'impegno sociale e civile;
- fornire occasioni positive per trascorrere il tempo libero;
- curare l'orientamento al lavoro, all'educazione, alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva attraverso lo studio di adeguati sistemi di comunicazione;
- sviluppare un'attenzione alla "dimensione del fare" ed una "attitudine al lavoro di gruppo", che permetta ai giovani di sperimentarsi in un "ambiente creativo";
- favorire occasioni di sperimentazione di nuove professioni e quant'altro possa essere "inventato" per valorizzare, far crescere, fare emergere le potenzialità giovanili.

Il presente Piano Territoriale di Politiche Giovanili è uno strumento di pianificazione delle politiche locali per i giovani ed rappresenta un documento in cui attraverso la realizzazione delle diverse azioni sono definiti finalità, attori, obiettivi, risorse relative ad un territorio ampio e variegato. La parola *Giovani* richiama il fatto che il Piano si occupa di una particolare fascia d'età, quella giovanile appunto. Riconoscere la specificità di questa "fetta" di popolazione significa presupporre che la gioventù sia un'età da vivere pienamente e non rimpiangendo qualcosa che non è più o in attesa di un futuro che ancora non è. Indicativamente è possibile definire "giovani" i cittadini di età compresa tra i 16 i 34 anni. Il Piano Territoriale di Politiche Giovanili si è posto l'obiettivo di integrarsi con altri settori della pubblica amministrazione che si occupano di giovani (es. sport, cultura, istruzione, ecc) e con altri enti, organismi ed istituzioni che si occupano del mondo giovanile sul territorio di riferimento (scuole, Centro di Orientamento, Centro per l'Impiego, Agenzie Formative, ecc). L'idea è rendere il Piano non un documento finale ma un processo attraverso il quale una comunità definisce le priorità d'azione per le giovani generazioni e si interroga, periodicamente, su quali sono le loro necessità e i loro bisogni. Un processo che vede coinvolti tutti coloro che si occupano a vario titolo di giovani e che vede protagonisti i giovani stessi. Si tratta di creare contesti nei quali i soggetti, che hanno culture organizzative diverse e visioni diverse dei problemi e delle soluzioni, possono confrontarsi, ridefinire il loro punto di vista, originare soluzioni che non potrebbero mai nascere dal lavoro di un singolo ente. È un percorso, al momento solo all'inizio, visto il gran numero di attori coinvolti e di enti interessati che verrà portato avanti nei mesi a venire al fine di non vanificare il lavoro fino ad oggi svolto.

Sez. F - Assetto organizzativo

Il Piano Territoriale delle Politiche Giovanili, non deve assolutamente essere considerato un documento statico, che una volta scritto può essere messo nel cassetto, ma al contrario deve essere considerato un documento dinamico caratterizzato da impegni per la realizzazione di azioni, che una volta messe in atto saranno in grado di generare delle altre. Durante la gestione del Piano prendono corpo le azioni e le collaborazioni che erano state previste, ma gli elementi imprevedibili che possono intervenire sono numerosi, l'analisi di queste eventualità dimostra come la sua gestione non sia una cosa facile. La realtà è in continuo mutamento, i giovani stessi sono in continuo mutamento. Iniziare a realizzare delle azioni causerà senza dubbio cambiamenti nella comunità. Ecco perché è utile prefigurarsi la gestione del PTG come un processo, che va governato dalle parti in gioco ma che per sua natura ha esiti non predeterminati. È utile rivedere quali sono i ruoli dei diversi soggetti in questa fase:

- i Comuni aderenti alla Rete Informagiovani del Distretto n. 60 ed in particolare il Comune di Vallo della Lucania, essendo gli enti titolari del Piano sono responsabili dell'attuazione delle azioni previste, del rispetto dei tempi e sono garanti del processo di gestione burocratico-amministrativa del piano stesso, con funzione di amministrazione;
- il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili avendo seguito il processo di stesura del Piano è divenuto "un vero e proprio soggetto", ha assunto una propria fisionomia, ed è in grado di assumersi il compito di realizzare ed attuare il Piano stesso. È deputato visto il suo ruolo anche ad esercitare la funzione di monitoraggio per esempio ricalibrando gli obiettivi generali durante il percorso e determinando nuovi obiettivi specifici laddove ne ravvisa la necessità. Sarà necessario, a seconda delle azioni e della necessità, pensare e definire in itinere delle forme di comunicazione efficace e costante tra il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili ed il mondo giovanile del territorio di riferimento;
- parte delle azioni saranno realizzate in stretta collaborazione con associazioni, enti, organismi, gruppi del mondo giovanile, che dovranno avere al possibilità in ogni occasione di accrescere la propria rappresentatività, di rappresentare la totalità dei giovani cittadini del territorio, di interloquire costantemente con gli enti locali e con il Comitato. A tal proposito è utile sottolineare che sarebbe stato utile che il Piano avesse avuto una durata almeno triennale.

Composizione comitato di coordinamento

Nome	Cognome	Ente di appartenenza	Indirizzo	telefono	fax
Pantaleo	Pisapia	Comune di Vallo della Lucania	p.zza V. Emanuele n. 44 84078 Vallo della Lucania	0974.714208	0974.718064
Antonio	Correale	Comune di Ascea	P.zza XXIV Maggio 84046 Ascea	0974.977008	0974.977308
Salvatore	Sozzo	Comune di Cannalonga	p.zza del Popolo 84040 Cannalonga	0974.4375	0974.4907
Anna	Caruso	Comune di Casal Velino	Via Veneto 84040 Casal Velino	0974.906005	0974.902144
Sabato	Ciarro	Comune di Castelnuovo	Via San Leonardo 84040 Castelnuovo	0974.62128	0974.62850
Enrichetta	Ferrara	Comune di Ceraso	p.zza san Silvestro 84052 Ceraso	0974.61078	0974.61475
Carlo	Scarpa	Comune di Gioi	p.zza Vottorio Emanuele 84056 Gioi	0974.991026	0974.991503
Liliana	Marra	Comune di Moio della Civitella	p.zza Municipio 84060 Moio della Civitella	0974.66118	0974.66036
Lidia	Sessa	Comune di Orria	P.zza Municipio 84060 Orria	0974.993003	0974.993274
Rosa	Carinci	Comune di Salento	p.zza Scarpa 84070 Salento	0974.62018	0974.62642

Domenico	Della Greca	Comune di Sessa Cilento	p.zza Municipio 84074 Sessa Cilento	0974.836055	0974.836599
Domenico	Basile	Comune di San Mauro la Bruca	Via Oberman 84070 San Mauro la Bruca	0974.974010	0974.974164
Francesco	Lerro	Comune di Stella Cilento	Via Madonna di Fatima 84070 Stella Cilento	0974.909078	0974.909900
Mario	D'Ambrosi	Comune di Stio	Via Triste e Trento 84075 Stio	0974.990034	0974.990046
Donato	Apolito	Comune di Perito	Via Europa 84060 Perito	0974.998003	0974.998067
Maria	D'Alessandro	Comune di Pisciotta	Via Roma 84066 Pisciotta	0974.970105	0974.970105
Carmine	Romanelli	Comune di Novi Velia	Via Croce 84060 Noi Velia	0974.65031	0974.65078
Giusto	Laura	Forum Comunale dei Giovani di Vallo della Lucania	Via Nicodemo 84078 Vallo della Lucania	0974.714111	0974.718064
Erminio	Passaro	Forum Comunale dei Giovani di Orria	P.zza Municipio 84060 Orria	0974.993003	0974.993274

Sez. G - Concertazione/consultazione

Al fine di coinvolgere il mondo giovanile del territorio di riferimento è stato predisposto apposito avviso con il quale è stato invitato l'associazionismo giovanile e chiunque voleva partecipare ad appositi incontri di concertazione. Questo lavoro è stato svolto nei comuni aderenti per dare la possibilità a ciascuna municipalità di creare un rapporto diretto con gli esponenti del mondo giovanile locale. Nella prima riunione del Comitato Distrettuale di coordinamento si è provveduto a formalizzare tutti i contatti intercorsi per vie brevi nelle settimane precedenti e sono state concordate le linee programmatiche di sviluppo del Piano Territoriale delle Politiche Giovanili. Questo lavoro di concertazione è solo all'inizio e verrà utilizzato come modello innovativo di gestione delle attività che in itinere verranno sviluppate con la collaborazione e l'interazione di quanti hanno apportato le loro idee ma soprattutto in collaborazione con quanti non sono stati in grado per motivi vari di dare il loro apporto in termini di idee e di progetti.

Sez. H - Programmazione finanziaria rimodulazione az B motivazione e risorse proprie (25%)

	Azione A		Azione B			Azione C		H ⁸	Tot
	A1 ¹	A2 ²	B1 ³	B2 ⁴	B3 ⁵	C1 ⁶	C2 ⁷		
Risorse reg	20.698,50	8.870,78	6.699,39			14.336,22	9.557,48	19.858,39	80.020,76
Risorse proprie (min 25%)	6.899,50	2.856,93	2.233,13			4.778,74	3.185,83	6.619,45	26.673,58
Rimodulazione Az. B									

Motivazione rimodulazione risorse assegnate per l'azione B e dell'allocazione delle risorse proprie nonché specificazione della natura delle altre risorse eventualmente impiegate, con riferimento tra l'altro alla normativa di riferimento.

Considerato che alle spese di funzionamento del Forum Comunale di Giovani sia di Vallo della Lucani che di Orria provvedono rispettivamente il Comune di Vallo della Lucani ed il Comune di Orria e che la prevista spesa per la gestione del progetto in rete per la promozione delle attività del Forum Comunale dei Giovani nei Comuni del Distretto n. 60 risulta esigua rispetto alle necessità considerato che i Comuni sono in tutto 23 e lontani tra di loro. Si prevede di modulare le risorse assegnate dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1805 del 11/12/2009 e considerare l'Azione B "Partecipiamo" un progetto unitario al fine di non fargli perdere organicità e valenza.

- 1 Risorse destinate a spese per il potenziamento del sistema locale di servizi informagiovane (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 2 Risorse destinate a spese per la realizzazione di progetti per il coinvolgimento diretto dei giovani nella predisposizione ed erogazione dei servizi (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 3 Risorse destinate a spese di funzionamento dei forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 4 Risorse destinate a spese per progetti di partecipazione predisposti dai forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 5 Risorse destinate a spese per progetti di animazione territoriale diretti alla creazione di nuovi forum e alla promozione della partecipazione giovanile (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 6 Risorse destinate a spese per progetti di rete (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 7 Risorse destinate a spese per progetti proposti da gruppi informali, Associazioni giovanili e forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 8 Risorse destinate al consolidamento delle dotazioni infrastrutturali, alla promozione della multicanalità e allestimento centri polivalenti (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).

Sez. I - Scheda progettuale *(da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).*

1. Denominazione

Progetto Informagiovani annualità 2010

Codice progetto*

azione	numero
A	1

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

2. Obiettivi operativi.

Il Centro Informagiovani del Comune di Vallo della Lucania svolgerà, durante l'attuazione del presente progetto, una costata e capillare attività di consulenza, di raccordo e di coordinamento non solo con le altre strutture della Rete Territoriale Informagiovani ma anche con tutti gli enti, le istituzioni, gli organismi e le associazioni che si occupano del mondo giovanile. Gli strumenti informativi prodotti, oltre allo sportello del Centro, saranno messi a disposizione dei Comuni della rete e di tutti gli enti che ne faranno richiesta e saranno distribuiti alle associazioni giovanili presenti sul territorio comprensoriale e ai Forum della Gioventù attivi nello stesso ambito per creare così delle isole informative satellite che sul territorio fungano da centri di divulgazione delle attività svolte dall'unità centrale. Al fine di ottimizzare il sistemico lavoro di rete si prevede di realizzare riunioni operative mensili con il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili, nella convinzione che attraverso un costante confronto è possibile verificare in itinere lo sviluppo del progetto e la realizzazione degli obiettivi parziali. In questo modo si può monitorare gradualmente il lavoro svolto ed attuare tempestivamente azioni correttive quando se ne ravvisa la necessità. Nell'intento di sviluppare il sistema di servizi ed opportunità esistente, anche per la presente progettualità, la Rete Territoriale Informagiovani del Distretto Scolastico n. 60 prevede di erogare in modo integrato il servizio di Consulenza Specialistica. Questa azione si è dimostrata uno strumento efficace per rendere i giovani protagonisti del proprio futuro ed aiutarli a scegliere il migliore percorso di crescita. Le attività di orientamento servono a sostenere i giovani fruitori del servizio durante tutto l'arco della vita nella costruzione di percorsi il più possibile soddisfacenti nel campo della formazione e delle esperienze lavorative e professionali. Le attività di consulenza vengono erogate sui sedici comuni della rete da uno stesso consulente che si sposta ciclicamente nell'arco del mese sull'intero territorio comprensoriale, in tal modo si crea un maggior affiatamento tra i cunei convenzionati che hanno un interlocutore unico in grado di mediare le esigenze informative sia degli utenti che degli amministratori. Adottando tale strategia si determina una forte economia di scala nelle spese per l'erogazione del servizio e si crea un più efficiente sistema territoriale delle strutture in grado di meglio analizzare e monitorare i bisogni informativi del mondo giovanile. Senza considerare che le attività di consulenza servono a fornire le prime informazioni sull'argomento di interesse, ad aiutare l'utente ad approfondire la conoscenza delle sue aspirazioni e delle sue caratteristiche personali, ad affiancarlo nella decisione delle scelte professionali o formative, ad aiutarlo a raggiungere i suoi obiettivi offrendogli informazioni sulle tecniche di ricerca del lavoro, garantendogli una presenza continuata nel tempo in grado di supportarlo nel superamento di eventuali difficoltà. Sono destinatari di questa azione gli studenti in età di obbligo formativo e/o che pensano di continuare gli studi dopo il diploma superiore, le persone in cerca di occupazione o che pensano di cambiare il proprio stato occupazionale e vogliono avere informazioni sui corsi formativi, i tirocini e le altre opportunità loro destinate, laureati e laureandi desiderosi di conoscere i profili professionali più richiesti, giovani che vogliono realizzare una nuova impresa e desiderano consigli per l'avvio di questa attività. L'erogazione dell'attività di consulenza specialistica in maniera integrata, oltre a garantire l'ottenimento di proficue economie di scala, rafforza l'integrazione della rete, migliora i rapporti e gli scambi tra le diverse strutture e crea un costante momento di raccordo informativo in grado di assicurare un continuo scambio ed interscambio tra il Centro "raccordo di Rete" ed i Punti "unità periferiche". E' questo lo strumento che ha rappresentato nel tempo la chiave di volta per superare le mille difficoltà di una Rete che è riuscita a crescere e a migliorare le sue performance arrivando a standard organizzativi e funzionali abbastanza omogenei. Al fine di integrare le attività di consulenza specialistica con attività di carattere informativo e comunicativo

con la presente progettualità si prevede di realizzare, in ciascun comune aderente alla rete, delle attività di consulenza informativa in collaborazione con strutture partner, su base volontaria, nonché prevedere ulteriori azioni informative per le quali utilizzare personale qualificato nel limite strettamente necessario alla realizzazione degli interventi, che il coordinamento territoriale della Rete Territoriale Informagiovani con il Centro Informagiovani del Comune di Vallo della Lucania individuerà secondo autonome modalità, in continuità – ove ne ricorrano i presupposti – con il servizio che già trova svolgimento per il progetto informagiovani annualità 2009. Il progetto si pone, quale principale obiettivo, quello di consolidare e sviluppare il sistema territoriale di servizi di accoglienza ed informazione sulle tematiche di interesse giovanile della Rete Territoriale Informagiovani del Distretto Scolastico n. 60. Si vuole potenziare le attività di erogazione del servizio di informazione rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 34 anni attraverso la gestione integrata del servizio di consulenza specialistica ed il potenziamento del servizio di consulenza informativa. Il Centro Informagiovani del Comune di Vallo della Lucania, da anni, persegue la finalità strategica di favorire la più ampia e capillare diffusione delle informazioni sul territorio distrettuale attraverso l'utilizzo di canali informativi e di strumenti di comunicazione destinati a creare un sistema integrato tra enti, organismi ed istituzioni con competenza in materia di informazione, orientamento e consulenza per il mondo giovanile. Con la presente progettualità si intende attivare un processo di diffusione delle informazioni che preveda il diretto coinvolgimento dei giovani, si prevede di implementare collaborazioni e rapporti di interazione con enti, associazioni e realtà di aggregazione del territorio. L'obiettivo è quello di integrare i servizi offerti attivando modalità in grado di favorire la partecipazione giovanile ampliando il loro protagonismo. Al fine di perseguire questi obiettivi si prevede:

- di realizzare un progetto unitario, attraverso azioni di sistema, è questo lo strumento necessario per garantire alle municipalità coinvolte la possibilità di dare continuità al potenziamento dei servizi di informazione fino ad oggi offerti;
- di sviluppare strumenti di comunicazione ed orientamento idonei alle esigenze informative degli utenti, incrementando gli incontri informativi e potenziando il materiale informativo prodotto al fine di garantire una più efficiente ed efficace erogazione dei servizi;

Le strutture della Rete Territoriale Informagiovani del Distretto Scolastico n. 60 utilizzano, quale sistema di analisi dei bisogni informativi della propria utenza, la somministrazione di un questionario ad hoc predisposto nel quale l'utente può indicare le informazioni di cui ha bisogno e può lanciare suggerimenti per un miglior lavoro degli operatori. Tenuto conto dell'esigenza da parte del Centro Informagiovani di relazionarsi mensilmente con il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili si ipotizza, attraverso lo studio di tali dati, di effettuare una analisi mensile, piuttosto che annuale, della domanda informativa. Considerato che il Piano Sociale di Zona Ambito S/7 con Castellabate Comune Capofila è la struttura deputata alla gestione di interventi di socializzazione in favore dei minori e dei giovani che vivono in condizioni di disagio si prevede di realizzare delle riunioni periodiche con gli operatori che vi lavorano. Si potrebbe integrare il monitoraggio che il Piano di Zona fa rispetto ad esigenze e bisogni con il monitoraggio che il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania fa rispetto ai bisogni informativi al fine di individuare le necessità ed erogare un servizio più efficiente. Contestualmente si potrebbe realizzare un'attenta analisi sociologica del territorio di riferimento condotto in sinergia con gli esperti che lavorano presso il segretariato sociale del Comune di Vallo della Lucania e questo porterebbe ad ottenere dei risultati proficui sotto un duplice aspetto, da un lato una maggiore integrazione informativa che garantirebbe una migliore copertura informativa per l'utenza, dall'altro una più efficace azione di analisi sulle caratteristiche sociologiche del territorio di riferimento che porterebbe ad una più efficiente strutturazione delle azioni di comunicazione e di informazioni da adottare.

3. Attività previste

Nella generale finalità di contribuire alla creazione del Sistema Informativo Regionale Giovanile, voluta dalla legge 14/2000, il ruolo dei comuni ricadenti nell'area del Distretto Scolastico n° 60, di cui Vallo della Lucania ha competenze di Centro Servizi, si concretizzerà nell'esercizio delle varie competenze previste dalla normativa, dalla gestione dell'informazione all'individuazione dei bisogni formativi, dalle attività di comunicazione e relazione alla consulenza, non disgiunto da momenti di ricerca e documentazione relativi al territorio e al collegamento con altri organismi territoriali che operano in campo giovanile. Al fine del raggiungimento di standard operativi ed organizzativi omogenei, nelle varie municipalità aderenti al progetto saranno svolte attività progettuali inerenti i seguenti campi, ritenuti fondamentali nella gestione di Punti e Centri Informagiovani:

- 1 **ricerca** - con lettura, controllo ed aggiornamento dei dati relativi all'analisi sociologica del territorio di riferimento, elaborata in considerazione delle sue caratteristiche territoriali, sociali, economiche, delle capacità relazionali del territorio (in termini di collegamenti ed interscambi), dei dati demografici, scolastici, occupazionali, delle risorse e delle potenzialità. L'analisi - per la cui operatività si utilizzeranno i sistemi del sondaggio elettronico o cartaceo, di questionari correlati e schede di rilevazione standard - ha l'obiettivo di recuperare tutte le informazioni ritenute utili per il corretto funzionamento dei servizi, da un lato individuando in particolare gli aspetti problematici dell'informazione giovanile e dall'altro predisponendo una dettagliata e strutturata mappa delle fonti di informazione, con suddivisione per settore, volta a fornire un quadro aggiornato dei referenti territoriali di informazione primaria e secondaria;
- 2 **documentazione** - con trattamento del materiale e delle informazioni in modo da renderle immediatamente accessibili all'utenza e sistematizzabili in idonei strumenti di archiviazione e classificazione per l'agevole reperibilità e circolarità;
- 3 **comunicazione e informazione** - con recepimento e individuazione delle domande e dei bisogni dei giovani, offerta dell'informazione nei suoi caratteri di affidabilità, aggiornamento, completezza, pluralismo, trasparenza, reperibilità e circolarità, adeguatezza, e verifica continuativa della corrispondenza fra domanda e offerta informativa;
- 4 **verifica periodica** circa l'affidabilità, la consistenza e l'aggiornamento del patrimonio informativo, nonché degli strumenti di promozione e diffusione, del grado di soddisfazione dell'utenza, dell'efficienza generale del servizio. La valutazione e la verifica dei livelli di funzionamento e di intervento dell'Informagiovani vengono individuate attraverso modalità interne (questionari d'entrata, elaborazione dati statistici, somministrazione schede analitiche, reports) e modalità esterne/visibili (materiale illustrativo, rassegne stampa, numero iniziative poste in essere), che attraverso i rispettivi indicatori di risultato definiranno la qualità dell'intervento.

Informandosi alla ratio del Decalogo degli Informagiovani le **attività d'informazione, consulenza ed orientamento**, coordinate dal Centro Informagiovani di Vallo, continueranno a rispondere a precisi indirizzi di qualità, relativi ad interventi, azioni, modalità, risorse strutturali ed umane, collaborazioni, per ciascun punto individuati.

PREMINENZA DELLA FUNZIONE INFORMATIVA

L'informazione, nel suo ciclo di produzione - dalla ricerca alla distribuzione -, è la principale attività delle strutture afferenti al CI di Vallo, che in via prioritaria ne cura i momenti della gestione, per supportare, poi, i Punti nel loro compito divulgativo.

ORIENTAMENTO AL PUBBLICO GIOVANILE

Utenza privilegiata delle strutture Informagiovani del distretto n° 60 è la totalità dei giovani fra i 14 e i 34 anni, residente nel territorio di riferimento, in qualità di destinataria di servizi specifici e differenziati a seconda delle fasce di età e delle esigenze ad esse afferenti

UNIVERSALITA' DELL'APPROCCIO INFORMATIVO

Generalità e plurisettorialità delle informazioni su tutti i campi di interesse giovanile sono caratteristiche imprescindibili delle strutture operanti

FUNZIONI DI MEDIAZIONE INFORMATIVA

Coinvolgimento scuole, enti, organizzazioni sportive e culturali per la creazione di un sistema territoriale di informazioni ed opportunità fruibili dai giovani

ACCESSIBILITA' DEL SERVIZIO

Le dotazioni infrastrutturali sono caratterizzate dai requisiti di facile accesso dei locali, accoglienza dell'ambiente di colloquio individuale, estensione della fascia di apertura oltre le ore settimanali previste dalla normativa regionale, anonimato degli utilizzatori, riservatezza, assenza di barriere fisiche, culturali, psicologiche.

QUALITA' DELL'INFORMAZIONE

L'attività di erogazione delle informazioni rispetta i criteri della circolarità e modularità, della completezza e della gratuità, del pluralismo e dell'affidabilità, nonché del trattamento sistematico che ne garantisce la facile reperibilità e, con le altre caratteristiche, la generale qualità.

INTERATTIVITA' DEL PROCESSO COMUNICAZIONALE

Tale indirizzo viene recepito nella duplice caratterizzazione di un'azione informativa dinamica, sinallagmatica, da verificare con continuità, nonché di una gestione partecipata degli interventi da parte degli stessi giovani, che li vede essere protagonisti, oltre che destinatari degli interventi stessi.

PROFESSIONALITA' ED ORGANICO DEGLI OPERATORI

Al personale stabile afferente alle strutture, con i requisiti richiesti dalla normativa per il Centro e per i relativi Punti (art. 7 L.R. 14/2000), con compiti di responsabilità e coordinamento interno ed esterno, si affiancheranno altri collaboratori, nelle forme del volontariato o della consulenza specialistica, che con pari professionalità, gestiranno le funzioni di back-office e front-office.

MODELLI DI SERVIZI

In raccordo con il modello dell'Agenzia di Servizi, il Centro Informagiovani di Vallo e i Punti Informagiovani degli altri Comuni opereranno ciascuno per le proprie competenze, in una logica di interscambio ed interazione

Nel rispetto del carattere di interezza e globalità delle informazioni, che connota qualunque Servizio Informagiovani, è possibile definire le singole azioni strategiche che saranno poste in essere nei campi d'interesse giovanile, nonché i tematismi oggetto dell'attività informativa, di cui è già ben avviata, dalla precedente annualità, l'implementazione in apposita banca dati, cartacea ed elettronica - di cui dotare i singoli Punti Informagiovani afferenti al Centro di Vallo della Lucania - e che si informa al Piano Nazionale di Classificazione, nelle cui sezioni e sottosezioni rientrano i materiali di documentazione riguardanti la fascia giovanile, secondo una ripartizione universale distinta nelle seguenti classi: Generalità, Scuola, Professioni, Lavoro, Educazione permanente, Vita sociale e sanità, Cultura e tempo libero, Vacanze e turismo, Estero e Sport.

In particolare le attività e i compiti che si andranno a realizzare, con tempi e modalità adeguati alle esigenze territoriali dei Comuni ricadenti nel distretto di Vallo della Lucania in continuità per i comuni già consorziati e con carattere innovativo per quelli di recente affiliazione, benché nell'ottica comune di identificare l'area di riferimento come un unico Laboratorio permanente di scambio informativo nei settori d'interesse giovanile - trovano compendio nella seguente schematizzazione:

CAMPO D'INTERESSE	ATTIVITA' E COMPITI
Scuola	<ul style="list-style-type: none">✓ Informazione su sedi scolastiche ed universitarie, programmi, corsi post-scuola media inferiore e superiore, para e post-universitari, corsi FSE e alta formazione, borse di studio, conservatori, accademie, associazioni di studenti, corsi di formazione professionale, siti utili✓ Attuazione percorsi di orientamento collettivo ed individuale, anche con interventi diretti presso le scuole
Professioni	<ul style="list-style-type: none">✓ Consulenza e diffusione di notizie su ciò che riguarda i profili professionali e le norme relative all'esercizio delle professioni in Italia
Lavoro	<ul style="list-style-type: none">✓ Divulgazione di notizie, e consulenza sui temi riguardanti:<ul style="list-style-type: none">• opportunità professionali• domanda / offerta lavoro• funzionamento Centro per l'Impiego• stage• normativa• elenco bandi di concorso• andamento mercato del lavoro• nuove professioni• lavoro temporaneo e stagionale• imprenditoria giovanile (decreto 185/2000, LR 28/93, ecc.)• facilitazioni per soggetti svantaggiati (legge 381/91 e cooperazione sociale)• siti utili

Educazione permanente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sollecitazione dei giovani a bassa scolarità al conseguimento delle licenze medie e/o superiori ✓ Collaborazione con il locale Centro Territoriale Permanente, istituito presso la scuola media A. Torre, e con l'Istituto Tecnico Cenni, attuatore dei corsi serali Sirio
Cultura e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Divulgazione del calendario degli eventi culturali ed organizzazione di manifestazioni relative a : <ul style="list-style-type: none"> • congressi e convegni • spettacoli teatrali e cinematografici • incontri, mostre, seminari • musei • concorsi artistici
Estero	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Informazioni sulla documentazione riguardante le relazioni internazionali, gli scambi culturali, lo studio, il lavoro all'estero.
Vacanze e turismo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione, attraverso la messa a disposizione di depliant, guide, testi, notizie, su: <ul style="list-style-type: none"> • campeggi • ostelli della gioventù • itinerari turistici • turismo ecologico • scambi alla pari • impianti sportivi • associazioni e federazioni • pub e ritrovi giovanili • programmazioni cinematografiche • vacanze lavoro • viaggi all'estero • giochi della gioventù • manifestazioni sportive • hobbies • rassegne teatro ragazzi
Vita sociale e sanità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione e informazione su <ul style="list-style-type: none"> • associazioni • servizio civile-militare • campi lavoro • volontariato • servizi sociali e sanitari • siti utili ✓ Informazione sulle problematiche più rilevanti; ✓ ascolto delle richieste e collegamento con altri organismi territoriali per interventi specifici.
Sport	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione e informazione su Organismi e associazioni sportive <ul style="list-style-type: none"> • Attività e corsi di formazione sportiva

4. Metodologia

Il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania, durante l'attuazione della presente programmazione, svolgerà una costante e capillare azione di coordinamento non solo tra i Comuni aderenti ma anche tra tutti gli attori coinvolti a partire dalle realtà giovanili, agli enti ed organismi che si occupano del mondo giovanile, alle associazioni di volontariato, agli istituti scolastici ed universitari per finire con gli organismi del terzo settore. Si vuole realizzare le attività utilizzando una metodologia di lavoro innovativa, l'approccio da utilizzare non vuole essere di tipo progettuale, ma che tenga conto del lavoro di concertazione fino ad ora fatto. Le attività programmate non devono essere pensate come determinate ed immodificabili, al contrario si deve pensare che possono essere modificate in relazione al cambiamento delle esigenze sempre in fieri dei giovani. Bisogna, infatti, essere capaci di svilupparle in aderenza ai bisogni dell'utenza, prestando attenzione ai cambiamenti di cultura,

riuscendo a decodificare il linguaggio giovanile e tenendo in considerazione le richieste del territorio di riferimento. In questo senso entrambe le funzioni sia quella informativa che quella orientativa e di consulenza pongono particolare attenzione ai segnali che ricevono attraverso l'ascolto degli altri soggetti coinvolti (scuole, associazioni, terzo settore) concordando periodicamente le modalità con cui attuare al meglio le iniziative e le azioni previste.

Al termine dell'attuazione di questo piano, che per questo anno risulta essere sperimentale, è opportuno effettuare in sinergia con gli uffici regionali una verifica che, se positiva, dovrebbe consentire la realizzazione, in forma più stabile, delle attività svolte.

5. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Considerato che le azioni relative alle politiche per i giovani sono trasversali alle politiche di tutti gli altri settori si prevede, con la presente progettualità, di incidere sulla programmazione delle amministrazioni dei Comuni aderenti alla Rete Informagiovani del Distretto Scolastico n. 60. Si prevede di realizzare incontri congiunti con le relative amministrazioni al fine di indirizzare le politiche locali ad un maggior rispetto dei bisogni giovanili. I Responsabili del servizio Informagiovani dovranno attivare canali di comunicazione interna agli enti di appartenenza al fine di coinvolgere in un'azione di scambio informativo tutti i settori dei Comuni aderenti. Adottando tale strategia di scambio sarà più semplice reperire informazioni e si renderà il servizio informativo e di orientamento più efficiente ed efficace. Al fine di istituzionalizzare le attività di cooperazione con i Servizi Sociali si prevede di siglare un protocollo di intesa tra la Rete Territoriale Informagiovani del Distretto Scolastico n. 60 ed i Comuni afferenti al Piano Sociale di Zona Ambito S/7 potendo addirittura realizzare in una azione sinergica e sistemica gli interventi che entrambe le strutture destinano ai giovani del territorio di riferimento. Potenziano le azioni di mediazione informativa, il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania, è in grado di migliorare anche i rapporti istituzionali già instaurati con il Centro per l'Impiego di Vallo della Lucania e con gli istituti di istruzione secondaria superiore ubicati nell'intero territorio comprensoriale (il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Vallo della Lucania, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" di Vallo della Lucania, l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "E.Cenni" di Vallo della Lucania, l'IPSAAR "Marconi" di Vallo della Lucania, l'IPSAAR di Castelnuovo Cilento). Sono questi gli enti con i quali è stato già siglato un protocollo di intesa finalizzato a garantire un continuo inter-scambio informativo. Si prevede, con il presente progetto di intensificare i momenti di confronto con i rappresentanti degli enti e degli istituti sopra menzionati al fine di migliorare i rapporti di raccordo e cooperazione è a tale scopo si prevede di organizzare delle riunioni semestrali nelle quali discutere delle necessità e dei bisogni dei giovani nonché delle opportunità e delle azioni loro destinate. E' intenzione del Responsabile del Centro per l'Impiego di Vallo della Lucania ampliare la bacheca informativa permanente creata presso la sede del Centro Informagiovani di Vallo della Lucania. La sede del Centro di Orientamento Professionale distaccamento di Vallo della Lucania è ubicata in un immobile di proprietà comunale, i continui rapporti con il Settore Politiche Giovanili del Comune di Vallo della Lucania hanno determinato un intensificarsi dei rapporti di scambio con il Centro Informagiovani. Si è, pertanto, deciso di istituzionalizzare questa sinergia siglando un protocollo d'intesa per la realizzazione di un ciclo di incontri di orientamento per il target giovanile di riferimento sia nell'ambito delle scelte scolastiche che universitarie. Il Centro Informagiovani del Comune di Vallo della Lucania si avvale della rete creata sul territorio per erogare un servizio informativo quanto più rispondente ai bisogni della realtà locale e questo determina un naturale affiancamento degli organismi, degli enti e delle istituzioni che si occupano del mondo giovanile. Proficui sono stati i rapporti intrattenuti con numerose facoltà dell'Università degli Studi di Salerno che nell'arco del 2009 hanno mandato per esperienze di stage presso le strutture del servizio Informagiovani. Tale positiva esperienza ha indotto il personale del Centro Informagiovani ad instaurare collaborazioni più intense con il personale dell'Università degli Studi di Salerno, sarebbe ottimo poter siglare un protocollo di intesa con il Centro di Orientamento di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (C.A.O.T.), che fornisce tutte le informazioni relative alle opportunità formative dell'Ateneo e assicura molteplici forme di sostegno, svolgendo attività di: 1) orientamento in entrata con azioni informative sull'offerta didattica delle Facoltà, sui percorsi di studio relativi ai diversi curricula e sui saperi minimi necessari per accedere ai vari Corsi di Laurea, 2) orientamento in itinere e tutorato con azioni di assistenza per favorire il superamento di specifiche difficoltà individuali, al fine di ridurre la durata effettiva degli studi e di evitare gli abbandoni, 3) orientamento in uscita: azioni finalizzate a promuovere l'acquisizione da parte dei laureandi e dei laureati di competenze utili per l'accesso qualificato al mondo del lavoro (ad es. corsi di sostegno alla

creazione d'impresa, tirocini, stage). Lavorando in tale direzione si potrebbe completare il quadro di riferimento delle strutture deputate all'orientamento del mondo giovanile con l'ottenimento di buoni risultati in termini di incremento dell'utenza. Già intensi sono i rapporti di collaborazione con le agenzie formative del territorio che hanno da sempre visto nel servizio informagiovani un nodo di raccordo con il mondo giovanile, allo scopo di intensificare la cooperazione esistente sarebbe opportuno sottoscrivere una convenzione finalizzata alla realizzazione, all'interno di queste strutture, di una serie di tirocini formativi e di orientamento per i giovani del territorio distrettuale, essendo questi gli enti del territorio deputati alla gestione della formazione soprattutto post-univeritaria. In particolare con la Fondazione Alario per Elea-Velia si prevede di siglare un protocollo d'intesa finalizzato alla gestione partecipata di momenti di formazione non solo per i giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione del territorio cilentano ma anche per gli operatori del servizio informagiovani. Ultimo, ma non per importanza, risulta essere il Centro Territoriale Permanente Eda che è stato istituito presso la Scuola di Istruzione Secondaria di I grado "Andrea Torre" di Vallo della Lucania, tale struttura gestisce momenti di formazione per giovani adulti ed in particolare realizza sul territorio distrettuale un buon lavoro formativo in materie quali l'inglese e l'informatica. Visto il ruolo strategico che tale istituzione svolge nell'ambito di riferimento, il Centro Informagiovani ha già realizzato diversi incontri con i responsabili del Centro EDA che hanno manifestato l'interesse ad ufficializzare la collaborazione attraverso gli opportuni canali istituzionali, pertanto, mediante la sottoscrizione di una convenzione o meglio ancora di un protocollo d'intesa con la Rete Territoriale Informagiovani. In tale direzione continuerà a lavorare il Servizio Informagiovani e si prevede con la presente progettualità di migliorare il lavoro fino ad oggi svolto.

6. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Nella gestione del Servizio Informagiovani per quanto attiene al potenziamento del servizio di consulenza specialistica ed al servizio di consulenza informativa si prevede di avvalersi della collaborazione della Società Sistema Cilento scpa, utilizzando quale strumento il contratto di affidamento in house.

7. Valutazione

Al fine di valutare lo stato di avanzamento del progetto in oggetto dovranno essere effettuati nell'arco dell'anno di attuazione almeno due importanti momenti di verifica semestrale con i rappresentanti politici dei comuni aderenti. Il Responsabile del Centro Informagiovani di Vallo della Lucania con la collaborazione degli operatori dei Punti Informagiovani dei comuni aderenti al PTG dovrà redigere una **relazione di verifica in itinere ed una relazione di verifica finale delle attività svolte** che dovranno essere presentate ai Sindaci dei Comuni aderenti. In questi momenti di confronto si dovranno determinare prima le linee di indirizzo di eventuali azioni correttive da porre in essere e poi determinare le linee di indirizzo per la nuova programmazione alla luce dei risultati ottenuti. Al fine di rendere questo lavoro di valutazione più efficiente si prevede di realizzare, con cadenza mensile, riunioni operative di equipe con i rappresentanti dei punti della rete nelle quali poter discutere delle azioni realizzate e di quelle realizzabili, la rete si può così avvantaggiare di un feed-back informativo continuo e costante. Con tali presupposti diviene importante migliorare il monitoraggio dell'utenza attraverso un migliore e maggiore utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal Settore Regionale, in particolare la Cityzen Analysis. Al fine di instaurare proficue relazioni e permettere un miglior monitoraggio del lavoro qualitativo e quantitativo della rete distrettuale al Settore Regionale si prevede, durante i dodici mesi di realizzazione del progetto, di inviare al Coordinamento Regionale e a quello Provinciale dei rapporti con precise indicazioni sui dati dell'utenza e la loro relativa analisi, sulle azioni progettuali e sull'analisi dei bisogni informativi del mondo giovanile. E' questa la direzione in cui, con la presente progettualità, il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania intende operare, importanti sono i momenti di feed-back per questo si prevede di migliorarli ed intensificarli, al fine di non vanificare gli immani sforzi fino ad oggi profusi nella realizzazione delle precedenti progettualità ed al fine di migliorare la programmazione e la realizzazione delle future progettualità.

8. Ambito territoriale di riferimento

Il territorio di riferimento delle attività oggetto del presente progetto sono i Comuni aderenti al Piano Territoriale delle Politiche Giovanili che ricadono nel territorio del distretto scolastico n.60.

9. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

Gli operatori del Servizio Informagiovani dei Comuni della Rete del Distretto n. 60 prevedono di realizzare le attività del presente progetto in collaborazione con:

- con i dirigenti e gli educati degli istituti di istruzione secondaria superiore del territorio di riferimento;
- con le associazioni e gli organismi del terzo settore che si occupano del mondo giovanile;
- con i rettori, i docenti e gli esperti di orientamento dell'Università disponibili a collaborare (Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli, ecc);
- con gli operatori del Piano Sociale di Zona ambito S/7;
- con gli operatori del Centro di Orientamento Professionale di Vallo della Lucania;
- con i docenti del Centro Territoriale Permanente EDA di Vallo della Lucania;
- con gli operatori del Centro per l'Impiego di Vallo della Lucania;
- con gli esperti delle Agenzie Formative del territorio (Fondazione Alario per Elea Velia, Selefor spa, ecc);
- con gli enti, gli organismi e le istituzioni che si occupano del mondo giovanile.

Le modalità di collaborazione, in alcuni casi sono già state stabilite nei protocolli di intesa che in questi anni il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania ha siglato, dove risulta necessario si provvederà a stipulare accordi di partenariato con i soggetti che si vuole coinvolgere finalizzati alla realizzazione delle attività previste dal presente programma.

10. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale

- azione AI 20.698,50
 - risorse proprie 6.899,50
- Totale 27.598,00

11. Coerenza/connessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO i punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	Az. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
Si	Si		Si		Si	Si	Si

Specificare

Il Progetto Informagiovani, mediante il potenziamento delle azioni di consulenza ed di informazione sul territorio distrettuale, va ad integrare e sviluppare i servizi offerti e, pertanto, entra di diritto in connessione con tutti gli altri interventi programmati nel presente piano.

Sez. I - Scheda progettuale (da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).

12. Denominazione

EVENTO POLARIS – Come orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro –

Codice progetto*

azione	numero
A	2

*E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

13. Obiettivi operativi.

L'idea contenuta in questa proposta progettuale è di realizzare un evento di informazione e di orientamento destinato ai giovani del territorio del Cilento per consentire loro di scegliere con maggiore consapevolezza e responsabilità la facoltà universitaria a cui iscriversi, il percorso di formazione da intraprendere, lo stage da realizzare oppure di poter conoscere le opportunità lavorative offerte dal territorio. L'iniziativa è finalizzata ad orientare attraverso l'informazione i giovani nelle scelte importanti per il loro futuro. Le attività proposte hanno l'obiettivo di:

1. Promuovere una sempre più efficace collaborazione interistituzionale tra il mondo della formazione e del lavoro;
2. Dare alle Scuole indicazioni sui prerequisiti che si ritengono indispensabili per frequentare con successo, e nei tempi previsti dalla durata legale, i corsi di laurea delle facoltà universitarie;
3. Avviare un dialogo ed una collaborazione tra i docenti delle scuole medie superiori, gli esponenti del mondo del lavoro (manager, imprenditori, ecc), esponenti del mondo accademico, esperti del mondo della formazione, dell'informazione e dell'orientamento;
4. Offrire ai partecipanti all'iniziativa un supporto informativo ed orientativo per affrontare con consapevolezza le scelte relative alla formazione e al lavoro;
5. Fornire un confronto tra il mondo giovanile e gli amministratori locali, provinciali e regionali sui temi della formazione e del lavoro con particolare attenzione alle esigenze di un territorio a vocazione turistica come quello del Cilento.

A tal fine si propone di realizzare un evento della durata di alcuni giorni che sia in grado di racchiudere attività ed azioni necessari a raggiungere contemporaneamente tutti questi obiettivi.

14. Attività previste

Con il presente progetto si vuole dare continuità, organizzando la seconda edizione, ad una iniziativa di orientamento dedicata agli studenti in uscita dalle scuole di istruzione secondaria superiore, a giovani laureati in cerca di prima occupazione, a laureandi alla ricerca di una buona opportunità di stage ed a tutti coloro che vogliono un aiuto per capire meglio l'intricato mondo della formazione o che sono alla ricerca di un lavoro. L'iniziativa nella sua prima edizione ha ottenuto ottimi risultati in termini di pubblico e grossi sono stati i benefici che hanno avuto i giovani che vi hanno partecipato. Considerato il momento di difficile congiuntura economica che stiamo vivendo, i giovani del Cilento, hanno accolto con entusiasmo la possibilità di poter incontrare nel loro territorio, senza doversi spostare, esponenti del mondo dell'università, dell'industria e della formazione. Nel panorama del territorio di riferimento l'Evento Polaris rappresenta un appuntamento unico nel suo genere e ha lo scopo di mettere a confronto il sistema della formazione con il mondo del lavoro al fine di determinare l'ottimizzazione dell'offerta scolastica e professionale e favorire un proficuo confronto tra docenti, dirigenti, imprese, operatori del settore della formazione e dell'orientamento. La diffusione di buone pratiche può rappresentare, in questo campo, un importante valore aggiunto per il capitale umano che si va a formare nel territorio cilentano. Troppo spesso vengono realizzati corsi di formazione che non serviranno ai giovani del territorio per trovare agevolmente un lavoro, troppo spesso al termine del percorso di studi di istruzione secondaria superiore per carenza di informazioni gli studenti si iscrivono a facoltà universitarie poco consone alle loro attitudini. Questa iniziativa è stata ideata dai gruppi giovanili studenteschi in sinergia con dei gruppi giovanili locali che hanno

all'unisono chiesto al Servizio Informagiovani di essere aiutati ad acquisire le informazioni e le conoscenze necessarie a prendere con consapevolezza le scelte che rappresenteranno una svolta per il loro futuro. L'evento prevede la realizzazione, presso il complesso fieristico di Vallo della Lucania costituito da cinque ampi padiglioni con sale congressi e molto spazio per gli stand, di un salone dell'orientamento rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 32 anni che hanno il diritto di scegliere consapevolmente la strada da seguire per crearsi un futuro migliore. Considerato il ruolo di orientamento ed informazione che il Servizio Informagiovani deve svolgere, con la presente progettualità in collaborazione con i gruppi giovanili locali e le rappresentanze studentesche, si prevede di realizzare un evento della durata di alcuni giorni. Durante queste giornate verranno organizzati incontri informativi e seminari di orientamento, verranno allestiti stand espositivi nei quali personale specializzato si metterà a disposizione dei giovani (disoccupati, neolaureati, laureandi, studenti delle scuole superiori, inoccupati, ecc) per aiutarli ad orientarsi. Contestualmente a questa attività di orientamento si è pensato di realizzare tavoli di concertazione per mettere a confronto i giovani, sempre apportatori di nuove idee, con gli amministratori sia regionali, che provinciali che Comunali al fine di sviluppare un dialogo ed un confronto aperto sui temi della formazione e del lavoro. Grandi sono le carenze che i giovani percepiscono in questi importanti settori ed il Servizio Informagiovani non poteva trascurare la loro richiesta di dialogo. Attraverso la realizzazione dell'evento si ha la presunzione di poter raggiungere importanti obiettivi. Fornire ai giovani del territorio del Cilento, come da loro espressamente richiesto, delle **opportunità concrete di orientamento** al lavoro anche autonomo ed al re-inserimento lavorativo attraverso nuovi percorsi di istruzione e formazione. L'iniziativa, che sarà completamente gratuita per i partecipanti, si rivolge a quanti sono interessati ad attività di inserimento/reinserimento in percorsi formativi e lavorativi. Si prevede di garantire durante le giornate dedicate all'evento **informazione ed accoglienza** attraverso colloqui e incontri sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione, **orientamento e bilancio delle competenze** attraverso la realizzazione di colloqui individuali e di gruppo per sostenere i partecipanti nelle scelte professionali, facilitare l'individuazione di nuovi percorsi educativi e formativi e facilitare il superamento di disagi e difficoltà psico-sociali legate al percorso formativo/professionale. Gli operatori del servizio informagiovani in sinergia con esperti del settore intervenuti all'iniziativa potranno provvedere la costruzione di un bilancio formativo e professionale mediante l'analisi delle competenze, supportare i partecipanti nella stesura del curriculum vitae, presentare le opportunità lavorative e formative, realizzare colloqui con esperti in creazione di impresa e somministrare test sulle attitudini imprenditoriali, favorire il confronto con imprenditori e mentors. Si prevede di organizzare in quei giorni **delle attività di formazione orientativa**, in particolare percorsi di **formazione orientativa sia sul lavoro** in particolare approfondendo i temi del mercato del lavoro e delle sue caratteristiche, delle tecniche e delle strategie per la ricerca del lavoro, dell'utilizzo degli strumenti informatici, delle tecniche di comunicazione per un colloquio di lavoro efficace, **sia sul lavoro autonomo** in particolare approfondendo cosa significa mettersi in proprio, come definire il proprio progetto imprenditoriale, quali sono le proprie attitudini imprenditoriali.

15. Metodologia

Il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania, durante l'attuazione della presente programmazione, svolgerà una costante e capillare azione di coordinamento non solo tra i Comuni aderenti ma anche tra tutti gli attori coinvolti a partire dalle realtà giovanili, agli enti ed organismi che si occupano del mondo giovanile, alle associazioni di volontariato, agli istituti scolastici ed universitari per finire con gli organismi del terzo settore. Si vuole realizzare le attività utilizzando una metodologia di lavoro innovativa, l'approccio da utilizzare non vuole essere di tipo progettuale, ma che tenga conto del lavoro di concertazione fino ad ora fatto. Le modalità di lavoro non devono essere pensate come determinate ed immodificabili, al contrario si deve pensare che possono essere modificate in relazione al cambiamento delle esigenze sempre in fieri dei giovani. Bisogna, infatti, essere capaci di svilupparle in aderenza ai bisogni dell'utenza, prestando attenzione ai cambiamenti di cultura, riuscendo a decodificare il linguaggio giovanile e tenendo in considerazione le richieste del territorio di riferimento. In questo senso entrambe le funzioni sia quella informativa che quella orientativa e di consulenza pongono particolare attenzione ai segnali che ricevono attraverso l'ascolto degli altri soggetti coinvolti (scuole, associazioni, terzo settore) concordando periodicamente le modalità con cui attuare al meglio le iniziative e le azioni previste.

Al termine dell'attuazione di questo piano, che per questo anno risulta essere sperimentale, è opportuno effettuare in sinergia con gli uffici regionali una verifica che, se positiva, dovrebbe

consentire la realizzazione, in forma più stabile, delle attività svolte.

16. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

La riuscita del presente progetto è fondata sul coinvolgimento e sull'interazione con gli altri servizi del territorio che si occupano dei settori della formazione e del lavoro. Buona, è da anni, la sinergia che il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania è riuscito a creare con il Centro per l'Impiego di Vallo della Lucania, il Centro di Orientamento Professionale di Vallo della Lucania ed il Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti di Vallo della Lucania. I consolidati rapporti con queste strutture, deputate a svolgere attività di formazione ed orientamento, sono costanti, pertanto, si prevede di coinvolgerli in qualità di partner istituzionali nella realizzazione dell'iniziativa e questo potrebbe rappresentare un valore aggiunto in termini di risorse umane necessarie alla migliore realizzazione di una iniziativa così ampia ed importante che richiede da un punto di vista organizzativo un notevole impegno di forze. Per garantire ai partecipanti all'evento la possibilità di avere un ampio ventaglio di offerte informative, formative e di orientamento si prevede di coinvolgere in qualità di partecipanti numerosi enti, istituzioni, organismi ed agenzie sia del territorio locale che nazionale. Al fine di ottenere un diretto coinvolgimento delle imprese del territorio si prevede di interagire in primo luogo con la Camera di Commercio di Salerno e poi con l'Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno al fine di far partecipare attivamente le locali imprese di piccola, media e grande dimensione e poter così creare un contatto diretto tra domanda ed offerta di lavoro. Per quanto attiene al mondo della formazione, come già nella precedente edizione, si lavorerà a stretto contatto con i dirigenti degli istituti di istruzione secondaria superiore di Vallo della Lucania e Castelnuovo Cilento, nel dettaglio con il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci", l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Parmenide", l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G.Marconi", l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "E.Cenni", l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. I dirigenti sono disponibili ad organizzare, in sinergia con la rete informagiovani, un'iniziativa di orientamento dedicata agli studenti delle ultime classi dei loro istituti che devono a conclusione del percorso di studi decidere a quale facoltà universitaria iscriversi. Partecipando all'Evento Polaris gli studenti potranno entrare in contatto con un gran numero di Università Italiane (già nella precedente edizione sono intervenuti circa 15 atenei sia pubblici che privati provenienti da diverse città italiane) e potranno confrontarsi con il mondo delle industrie capendo quali sono le reali possibilità di lavoro. L'interesse delle scuole nasce anche dalla possibilità per i dirigenti di confrontarsi, in questa occasione, con imprese ed enti pubblici al fine di instaurare collaborazioni utili a realizzare percorsi di stage per gli studenti dei loro istituti. All'evento potrà dare il suo importante contributo la società consortile a partecipazione pubblica Sistema Cilento scpa con sede a Vallo della Lucania che si occupa ormai da anni di sviluppo locale e che concede contributi, attraverso il Consorzio di Garanzia Confidi Cilento, ai giovani che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale. La Sistema Cilento potrebbe impegnarsi a far partecipare alla manifestazione l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa che su mandato del governo si occupa di sostenere i settori strategici per lo sviluppo attraverso le agevolazioni per il lavoro autonomo. Al fine di definire nuovi scenari e innovative strategie di azione per le politiche relative alla formazione e al lavoro per il territorio del Cilento si prevede di far partecipare, nell'ambito del presente progetto, ad un tavolo tecnico di concertazione i dirigenti e gli amministratori dei Settori Formazione ed Attività Produttive della Regione Campania, della Provincia di Salerno e del Comune di Vallo della Lucania. Sicuramente saranno interessati sia i tecnici che gli amministratori a prendere parte alla definizione dei nuovi scenari necessari a contrastare la crisi che il nostro territorio sta vivendo. Risulta necessario far intervenire all'evento le agenzie formative del territorio al fine di consentire ai giovani che parteciperanno di conoscere tutte le opportunità formative che il territorio di riferimento offre sia gratuitamente che a pagamento. Sicuramente saranno interessati ad intervenire la Fondazione Alario per Elea Velia, l'Agenzia Formativa Selefor, l'Ente di Formazione FKT Cilento, e tutti gli enti di formazione che sul territorio realizzano corsi IFTS, corsi per il recupero degli anni scolastici, corsi di lingua, corsi di informatica, ecc. Sarà premura degli organizzatori dell'Evento Polaris far intervenire, nelle giornate di svolgimento dell'iniziativa, il personale del Ministero del Lavoro che da anni realizzano sul territorio nazionale il progetto itinerante Circumlavorando. Tale iniziativa ha già fatto tappa a Vallo della Lucania nel 2007, non sarà difficile riportarla a Vallo considerata l'importanza dell'evento che si va a realizzare e tenuto conto del grande successo che hanno avuto nel precedente incontro.

17. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Per la realizzazione delle azioni previste nel presente progetto si prevede di utilizzare il contratto di partenariato per quanto riguarda le attività da gestire in collaborazione con gli organismi del terzo settore. La formula del contributo a sostegno delle spese sostenute sarà utilizzata per le azioni dove è necessario avvalersi del supporto delle rappresentanze studentesche e dell'associazionismo giovanile. Per poter riuscire al meglio è necessario che nell'organizzazione dell'Evento Polaris siano coinvolti il maggior numero possibile di enti, organismi ed istituzioni che si occupano di formazione e di lavoro, e pertanto si prevede di siglare una serie di convenzioni e protocolli d'intesa.

18. Valutazione

Al fine di organizzare al meglio le attività programmate per l'Evento Polaris dovranno essere organizzati a monte dell'iniziativa numerosi incontri di concertazione con tutti i soggetti coinvolti. Il Responsabile del Centro Informagiovani di Vallo della Lucania con la collaborazione degli operatori dei Punti Informagiovani dei comuni aderenti al PTG dovrà redigere una mappatura dettagliata delle azioni da realizzare, del soggetto impegnato a realizzarle e dei relativi tempi di attuazione. Dovrà essere questo il vademecum da seguire nelle diverse fasi di attuazione del progetto. Si ritiene utile organizzare con cadenza anche settimanale brevi momenti di breafing tra gli operatori del servizio Informagiovani ed i giovanili locali mediante i quali poter monitorare costante le cose da fare e quelle fatte. In questi momenti di confronto si dovranno determinare le linee di indirizzo per il lavoro da portare avanti e le eventuali azioni correttive da adottare se ci si rende conto che la direzione intrapresa non è la migliore. Al fine di rendere il lavoro di valutazione più efficiente si prevede di realizzare, con cadenza mensile, riunioni operative di equipe con gli altri organismi che si occupano della formazione e del lavoro, magari prevedendo una rotazione degli interlocutori al fine di rendere le riunioni brevi e snelle. Sono questi i momenti nei quali poter discutere dei problemi che sono stati incontrati nel realizzare le attività assegnate, in tal modo il sistema si può avvantaggiare di un feed-back informativo continuo e costante, magari prevedendo di informare via mail gli enti e le istituzioni che non sono intervenuti rendendoli partecipe del lavoro svolto. Con tali presupposti diviene importante sviluppare anche un sistema in grado di sondare i bisogni informativi dei giovani che dovranno intervenire in qualità di fruitori della manifestazione, si potrebbe prevedere con l'ausilio delle rappresentanze studentesche, di distribuire un questionario agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori per indagare gli atenei da invitare e le imprese da contattare. E' questa la direzione in cui, con la presente progettualità, il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania intende operare. Importanti sono i momenti di feed-back per questo si prevede di organizzarne uno conclusivo con tutti i soggetti coinvolti per fare un'analisi attenta degli scostamenti tra gli obiettivi previsti e gli obiettivi raggiunti.

19. Ambito territoriale di riferimento

Il territorio di riferimento delle attività oggetto del presente progetto sono i Comuni aderenti al Piano Territoriale delle Politiche Giovanili ricadenti nel territorio del distretto scolastico n.60 per quanto attiene all'organizzazione. Si vuole invitare a partecipare in qualità spettatori i giovani residenti nei 91 Comuni del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, al fine di offrire loro un'importante opportunità di informazione ed orientamento considerato che il Cilento ed il Vallo di Diano sono due territori omogenei in termini di bisogni e di risorse sia ambientali che strutturali.

20. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

Gli operatori del Servizio Informagiovani dei Comuni della Rete del Distretto n. 60 in collaborazione con i membri del Forum Comunale dei Giovani di Vallo della Lucania e di Orria, delle rappresentanze studentesche degli istituti di istruzione secondaria superiore del territorio, dei gruppi giovanili locali e dell'associazionismo del territorio prevedono di realizzare le attività del presente progetto in collaborazione con:

- con i dirigenti e gli insegnanti che si occupano di orientamento degli istituti di istruzione secondaria superiore del territorio di riferimento;
 - con i rettori, i docenti e gli esperti di orientamento delle Università disponibili ad intervenire all'evento (Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli, ecc);
 - con gli operatori del Centro di Orientamento Professionale di Vallo della Lucania;
 - con i docenti del Centro Territoriale Permanente EDA di Vallo della Lucania;
 - con gli operatori del Centro per l'Impiego di Vallo della Lucania;
 - con gli esperti delle Agenzie Formative del territorio (Fondazione Alario per Elea Velia, Selefor spa, ecc);
 - con la Camera di Commercio di Salerno;
- con l'Associazione degli industriali di Salerno;
- con gli esperti della società consortile Sistema Cilento scpa di Vallo della Lucania;
 - con gli esperti del Consorzio di Garanzia Confidi Cemento;
 - con i dirigenti dei Settori formazione e Attività Produttive della Regione Campania, della Provincia di Salerno e del Comune di Vallo della Lucania;
 - con gli esponenti dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa.
- Le modalità di collaborazione, in alcuni casi sono già state stabilite nei protocolli di intesa che in questi anni il Centro Informagiovani di Vallo della Lucania ha siglato, dove risulta necessario si provvederà a stipulare accordi di partenariato con i soggetti che si vuole coinvolgere finalizzati alla realizzazione delle attività previste dal presente programma.

21. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale

- azione A2 8.870,78
 - risorse proprie 2.956,93
- Totale 11.827,71

22. Coerenza/connessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO i punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	Az. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (75%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
Si	Si		Si		Si	Si	Si

Specificare

Risulta chiaro che durante l'Evento Polaris verranno erogate le attività informative e di orientamento del servizio Informagiovani, verrà distribuito il materiale cartaceo e multimediale prodotto, verranno pubblicizzate le attività dei Forum Comunali dei Giovani e divulgate le attività già realizzate o che si realizzeranno nell'ambito degli altri progetti del presente Piano. Lo scopo è quello di rendere organico ed armonico il lavoro fino ad oggi realizzato e che si realizzerà in futuro.

23. Coerenza/connessione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

Tale connessione risulta già sufficientemente spiegata nelle schede progettuali sopra compilate.

Sez. I - Scheda progettuale (da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).

24. Denominazione

Progetto Forum anno 2010

Codice progetto*

azione	numero
B	1 e 2 e 3

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

25. Obiettivi operativi.

Per questo progetto si è ritenuto necessario così come richiesto dai membri del Forum Comunale dei Giovani sia di Vallo della Lucania che di Orria di inserire gli obiettivi operati contestualmente alla descrizione delle attività che si prevede di realizzare.

26. Attività previste

L'istituzione e l'attivazione del Forum dei Giovani nei Comuni di Vallo della Lucania e di Orria ha rappresentato il raggiungimento di un importante traguardo per i giovani di entrambe le municipalità che hanno fortemente voluto uno spazio in grado di garantire loro protagonismo e partecipazione. Con la definizione delle finalità, degli obiettivi, delle azioni e delle risorse del presente Piano Territoriale delle Politiche Giovanili destinate alla realizzazione di progetti del forum si vuole garantire continuità alle attività fino ad oggi realizzate. Si tratta di realizzare un programma su cui soggetti, che hanno culture organizzative diverse e visioni diverse dei problemi e delle soluzioni, si sono confrontati, definendo azioni che non sarebbero mai nate dall'opera di una singola entità. In concreto il Progetto sarà articolato nella realizzazione di una serie di "sotto-progetti" e si svilupperà con una logica di rete concentrica, in modo da:

1. interagire con il maggior numero possibile di enti, associazioni e gruppi del territorio;
2. ottenere la partecipazione dei giovani;
3. sensibilizzare le famiglie e la comunità locale tema del protagonismo giovanile.

Alla base della presente proposta progettuale vi è stata un lavoro di concertazione che ha permesso l'individuazione delle azioni da realizzare. La prima tra le azioni che si intende realizzare considerato che si potrebbero ottenere ottimi risultati, è la realizzazione di un foglio informativo dal titolo "Inforum". Si tratta di uno strumento di comunicazione pensato in sinergia e collaborazione con il Servizio Informagiovani da distribuire sul territorio distrettuale nei punti di ritrovo del mondo giovanile ma soprattutto nelle scuole. E' un importante strumento di comunicazione che la presente progettualità propone tra le attività da dover finanziarie per ottenere il raggiungimento di alcuni fondamentali obiettivi:

1. favorisce la promozione e la pubblicità delle attività del forum garantendone la conoscenza sul territorio distrettuale e favorendo il coinvolgimento di un numero maggiore di giovani;
2. sensibilizzare la comunità locale sui problemi dei giovani facendone conoscere il punto di vista;
3. sviluppa il protagonismo dei membri di entrambi i forum che curandone la redazione insieme diventano antenne accese sul territorio sempre alla ricerca di temi da trattare e di argomenti di cui discutere.

La presente progettualità propone di realizzare tra le azioni una ricerca sulla condizione giovanile, conoscere per progettare è l'idea che sta alla base dell'indagine che il forum dei giovani vuole condurre sul territorio distrettuale. La conoscenza e l'osservazione costante dei fenomeni legati alla condizione giovanile, insieme all'analisi dei suoi cambiamenti, sono elementi essenziali per poter

programmare politiche di settore valide nel tempo e dimensionate alle reali e potenziali esigenze del territorio. La ricerca rappresenta un punto di vista privilegiato non solo per amministratori ed esperti del settore, ma anche per gli educatori e per tutti coloro che hanno un rapporto più o meno significativo con i giovani. In relazione a questo, il monitoraggio che l'indagine vuole offrire della condizione dei giovani, delle loro domande e orientamenti, potrebbe rappresentare un indubbio patrimonio conoscitivo a disposizione del Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili, foriero di molte indicazioni sia per le politiche giovanili sia per quanti interagiscono quotidianamente con le nuove generazioni. L'aspetto più interessante di questa modalità di osservazione è che i giovani non costituiscono soltanto l'oggetto dell'analisi da condurre ma sono anche gli autori dell'indagine pertanto i reali protagonisti. I giovani sono pertanto soggetti attivi di questa analisi addirittura su due livelli. In primo luogo si cercherà di cogliere i movimenti in atto nella condizione giovanile, prestando particolare attenzione a quei sintomi di novità che emergono dal basso e che esprimono nuove domande, istanze e tendenze; i curatori della ricerca saranno mossi, cioè, da un intento conoscitivo costruttivo, pronti a rilevare –sia empiricamente che empaticamente– i messaggi sociali più rilevanti che emergono dalla presenza dei giovani nella collettività. In altri termini, i sensori di questa rilevazione saranno particolarmente predisposti a cogliere le dinamiche in atto nel mondo giovanile, più che a collocare i fenomeni dentro prospettive di analisi consolidate. In secondo luogo, la ricerca farà riferimento a "fonti grezze" anche giovanili, ovvero a persone che sommano un loro particolare ruolo sociale, a specifici interessi e sensibilità per i problemi del mondo giovanile. Essi saranno come "sensori" dal basso della situazione che permetteranno la raccolta di molte informazioni relative all'aggregazione informale dei giovani, alle domande emergenti, ai cambiamenti di sensibilità e di orientamento. La ricerca concentrerà la propria attenzione su ambiti che non sono stati toccati nell'indagine curata nello scorso anno per questioni di tempo e di risorse ed in particolare :

1. processi formativi, orientamento e lavoro;
2. Politica, partecipazione e associazionismo;
3. Disagio e dinamiche di rischio;

Il contesto dei Comuni del distretto n. 60 fa da sfondo alla ricerca, il territorio di riferimento non si pone solo come tessuto spaziale, ma diventa laboratorio sociale nel quale cogliere e definire comportamenti e atteggiamenti dei giovani. La ricerca vuole indagare quali sono gli effetti sui ragazzi di queste trasformazioni, che cosa significa per i ragazzi vivere nel Cilento? Quale percezione se ne ha come spazio e come luogo? Quali sono i vantaggi che questo territorio offre, e quali gli ostacoli che pone? Quali informazioni, atteggiamenti, gusti, immagini, esperienze essa veicola?

Sono solo alcune delle domande a cui la ricerca cercherà di rispondere cercando di strutturare una comprensione delle dinamiche e dei processi in atto. Nel merito di questa rapida serie di considerazioni, va evidenziato un ulteriore elemento. Compito di una analisi sociologica, o come in questo caso interdisciplinare è quello di osservare la realtà e provare a far emergere, da questa, una serie di tratti e di considerazioni, nella consapevolezza che, comunque, non è compito del gruppo di ricerca fare proposte di trasformazione, sostituendosi, in questo, al lavoro di altri. Il senso della individuazione di alcune considerazioni finali più che un carattere risolutorio ha quello di determinare la necessità di assegnare nuovi ruoli e funzioni agli interlocutori, istituzionali e non, presenti sul territorio. In questo va compreso, come abbiamo già sottolineato la funzione e lo scopo della ricerca che sola può aprire ad un percorso di conoscenza e di interpretazione su luci ed ombre del vissuto giovanile. La ricerca sui giovani si muoverà, sul piano metodologico, lungo una strategia quantitativa attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai ragazzi di età tra i 16 – 34 anni con un ulteriore spazio per una verifica qualitativa, nella forma di una serie di interviste alcune delle quali ad interlocutori privilegiati, cioè, ad una serie di soggetti parte sostanziale della vita passata e presente di Vallo, come pure ad un numero di giovani, ragazze e ragazzi, di estrazione sociale, collocazione, realtà, prospettive sostanzialmente diverse. Questa metodologia quali-quantitativa permette un rapporto nettamente più significativo con l'oggetto di studio e rappresenta un valido momento di confronto con le istituzioni per intraprendere un dialogo su quelli che sono i bisogni e le esigenze del mondo giovanile. Da una parte l'utilizzo di strumenti quantitativi permetterà la generalizzazione dei risultati ottenuti, evidenziando la possibilità di una inferenza statistica rispetto ai dati del campione; contemporaneamente i dati strutturali daranno informazioni di tendenza in merito a questioni differenti, permetteranno la costruzione di indici e di tabelle, nonché di grafici che fungeranno da aiuto alla comprensione dei fenomeni. Dall'altra l'approccio qualitativo costruirà un legame più profondo con la realtà oggetto d'indagine, attraverso le interviste si potranno cogliere atteggiamenti, valutazioni e stati d'animo che il rapporto distaccato del questionario non evidenzerebbe mai. In questo caso l'immedesimazione, il coinvolgimento, l'empatia è tratto fondamentale per fare emergere la storia di un luogo e la valutazione su una condizione, in questo

caso, giovanile. Dunque, questo mix di tecniche può svelare in modo più consistente ragioni e motivazioni che sono alla base delle trasformazioni degli assetti e delle dinamiche relazionali interne ad un luogo. La fase finale della ricerca prevede l'esposizione dei risultati in forma cartacea o multimediale, connotato da una relazione sui singoli ambiti di indagine e da un'appendice nella quale saranno collocate tabelle, grafici e riflessioni significative.

Tra le azioni avanzate con la presente progettualità c'è la realizzazione del progetto "Radio Forum" con la realizzazione di 5 trasmissioni. L'idea prevede che i membri del forum realizzino dei programmi sulla web radio che sarà approntata presso la casa della musica di Vallo della Lucania.

Si prevede di realizzare 5 trasmissioni che trattino i temi:

1. della legalità (tossicodipendenza, criminalità, ecc)
2. della cittadinanza attiva;
3. dello sport;
4. della Carta Europea della gioventù;
5. un tema scelto dai ragazzi delle scuole.

I ragazzi saranno attivi realizzatori della trasmissione, dovranno realizzare servizi in voce, servizi in esterno, scalette musicali e in generale tutte le attività tipiche del redattore e del conduttore, due delle figure centrali dell'attività radiofonica. Tutto questo con la supervisione e il coordinamento del personale tecnico della radio. Il progetto è rivolto ai giovani del territorio opportunamente coinvolti dai membri del forum e in particolare per la trasmissione sulla legalità si intende coinvolgere i ragazzi delle scuole superiori ubicate sul territorio comunale di Vallo della Lucania e Castelnuovo Cilento che hanno già realizzato dei lavori sulla criminalità e potrebbero attraverso il programma radiofonico divulgarli. Il progetto si propone di svolgere un corso teorico introduttivo sulla comunicazione (8 ore) e sulle tecniche radiofoniche (8 ore). Si prevede poi di realizzare 5 trasmissioni in diretta di circa 30 minuti (che verranno registrate su CD) precedute da 6 incontri di lavoro propedeutici (2 ore di incontro propedeutico e 2 ore di lavoro conclusivo compresa la diretta). E' previsto un incontro plenario con gli studenti interessati. Gli obiettivi che con questa azione si intende perseguire sono molteplici:

1. interessare e motivare i ragazzi che dovranno realizzare le trasmissioni radiofoniche;
2. sensibilizzare il mondo dei giovani a temi importanti come legalità e politiche giovanili attraverso uno strumento che se ben pubblicizzato raggiungere un target numeroso;
3. favorire il coinvolgimento delle scuole garantendo il protagonismo degli studenti;
4. attuare un progetto in rete che può essere seguito via web da tutti i giovani del territorio cimentano.

I Forum propongono di promuovere una serie di convegni – dibattiti su tematiche di interesse giovanile quali: l'occupazione, le condizioni di lavoro, la salute, il tempo libero, gli scambi culturali, il volontariato, l'imprenditoria giovanile per permettere ai giovani di avere gli strumenti informativi adeguati a sviluppare un senso di responsabilità che passa attraverso la conoscenza e l'impegno. Gli interventi di personale specializzato può aiutare i giovani a maturare una adeguata partecipazione alla vita pubblica e democratica del Comune inteso non solo come istituzione ma anche come realtà territoriale che ha bisogno di interagire in maniera sinergica con le realtà limitrofe attraverso attività di gemellaggio e di incontro. A tal fine si prevede di organizzare nei 23 comuni del distretto scolastico n. 60 degli incontri informativi sulle attività del Forum, sulle modalità della sua costituzione, sulle modalità sulla sua gestione al fine di sensibilizzare i giovani dei comuni in cui il forum non è stato né attivato né istituito a promuoverne la creazione. In collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio i Forum comunali vogliono promuovere la realizzazione di una giornata dedicata soltanto agli sport detti "minori" ad esempio aerobica, step, kick-boxing, freeclimbing, karate, skateboard, bicicletta. Si prevede di datarla durante i mesi estivi in modo da poterla realizzare all'aperto coinvolgendo l'intero universo giovanile. L'obiettivo generale dell'iniziativa è invogliare i giovani a praticare anche gli sport meno pubblicizzati ed intorno ai quali non si muovono grossi interessi economici. Fare sport con amore significa imparare a conoscere il proprio corpo e i suoi limiti, gioire per i progressi che si riesce a fare.

27. Metodologia

La metodologia di lavoro utilizzata per la realizzazione delle attività del presente Piano è una metodologia innovativa. Le attività programmate non devono essere pensate come determinate ed immutabili, al contrario, si deve pensare che possono essere modificate in relazione al cambiamento delle esigenze dei giovani. Bisogna, infatti, essere capaci di svilupparle in aderenza ai

bisogni dell'utenza, prestando attenzione ai cambiamenti di cultura, riuscendo a decodificare il linguaggio giovanile e tenendo in considerazione le richieste degli attori del territorio di riferimento. In questo senso nella realizzazione delle azioni particolare attenzione deve essere dedicata ai segnali percepiti attraverso l'ascolto degli altri soggetti coinvolti (scuole, associazioni, terzo settore..), prevedendo di concordare periodicamente le modalità con cui attuare al meglio le iniziative e le azioni. Al termine dell'attuazione di questo piano, che per questo anno risulta essere sperimentale, è opportuno effettuare in sinergia con gli uffici regionali una verifica che, se positiva, dovrebbe consentire la realizzazione, in forma più stabile, delle attività svolte.

28. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Si prevede di realizzare il presente progetto in collaborazione con:

- gli operatori del Servizio Informagiovani dei Comuni della Rete Informagiovani del Distretto n.60;
- con gli educatori degli istituti di istruzione secondaria superiore del territorio;
- con le associazioni e gli organismi del terzo settore che si occupano del mondo giovanile;
- con le istituzioni che tutelano la legalità sul territorio;
- con gli operatori del SERT di Vallo della Lucania;
- con esperti dell'Università degli Studi di Salerno;
- con gli operatori del Piano Sociale di Zona ambito S/7;
- con gli enti e le istituzioni che si occupano di musica, sport e tempo libero.

Le modalità di collaborazione saranno stabilite in autonomia dai membri considerato che andranno definite dal forum in itinere a seconda della necessità.

29. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Per quanto attiene alle attività del presente progetto realizzate dai membri dei forum Comunali di Vallo della Lucania e di Orria anche in collaborazione con l'associazionismo locale si prevede di avvalersi del formula del contributo a sostegno delle spese sostenute.

30. Valutazione

Considerata la corposità del progetto, la sua durata ed i numerosi attori coinvolti è indispensabile prevedere un'attenta azione di verifica delle varie fasi progettuali. Si prevedono con cadenza mensile durante le fasi di realizzare del progetto incontri con i referenti al fine di sintetizzare quanto già realizzato e attraverso attente azioni di feed-back modulare o se necessario rimodulare efficacemente in itinere le strategie di attuazione delle azioni progettuali. Si prevede, inoltre, di sottoporre ai giovani interessati alle attività un questionario iniziale per raccogliere le aspettative ed i bisogni, poi verrà sottoposto agli stessi giovani un questionario finale di monitoraggio delle attività messe in atto al fine di verificare la rispondenza delle azioni realizzate con le aspettative ed i bisogni espressi. Per verificare l'effetto pratico prodotto dalle azioni di sensibilizzazione dei giovani delle scuole superiori sui temi della legalità, dell'alcolismo e del bullismo saranno somministrati dei test e verranno fatte delle interviste agli studenti.

31. Ambito territoriale di riferimento

Il territorio di riferimento delle attività oggetto del presente progetto sono i Comuni aderenti al Piano Territoriale delle Politiche Giovanili facenti parte del distretto scolastico n.60.

32. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

I membri del forum comunale dei giovani di Vallo della Lucania e di Orria saranno gli attori protagonisti delle attività del presente progetto, ma è loro intenzione coinvolgere gli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore di Vallo della Lucania e Castelnuovo Cilento ed i membri delle associazioni e degli organismi del territorio che si occupano del mondo giovanile. I membri del forum hanno sottolineato che vogliono svolgere le attività in una costante azione di sistema finalizzata a coinvolgere il maggior numero possibile di giovani del territorio. Ritengono di poter utilizzare a tal fine i canali di comunicazione del servizio informagiovani, raggiungendo i giovani nei loro punti di aggregazione preferiti (pub, bar, pizzerie, palestre, ecc), organizzando riunioni di coordinamento delle attività, predisponendo materiale informativo sul progetto e sulle opportunità che esso vuole offrire. Per raggiungere gli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore sarà sufficiente coinvolgere i rappresentanti degli studenti e della consulta studentesca offrendo loro la possibilità di prendere la parola, nell'ambito delle azioni del presente piano, per esprimere idee, raccontare esperienze e delineare progetti.

33. Importo

- Azione B 6.699,39
risorse proprie 2.233,13
Totale 8.932,52

34. Coerenza/connessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO i punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	Az. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
Si	Si		Si		Si	Si	Si

Specificare

Risulta chiaro che esiste una forte connessione tra le iniziative previste nel presente piano territoriale delle politiche giovanili. Durante la realizzazione e lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto saranno pubblicizzate le attività informative e di orientamento del servizio Informagiovani e verrà distribuito il materiale cartaceo e multimediale prodotto dal servizio. Verranno, inoltre, pubblicizzate e divulgate le iniziative programmate nell'ambito degli altri progetti del presente Piano. Lo scopo è quello di rendere organico ed armonico il lavoro fino ad oggi realizzato e che si realizzerà in futuro.

35. Coerenza/connessione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

Tale connessione risulta già sufficientemente spiegata nelle schede progettuali sopra compilate.

Sez. I - Scheda progettuale *(da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).*

36. Denominazione

Musica dei Giovani per i Giovani: Guida alla Partecipazione e all'Ascolto (II[^] edizione)

Codice progetto*

azione	numero
C	1

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

37. Obiettivi operativi.

In un'azione sistemica e sinergica, i Comuni della Rete Informagiovani del Distretto n. 60 con il Comune di Vallo della Lucania capofila in collaborazione con l'associazionismo giovanile locale ed i giovani del Forum Comunale intendono realizzare il progetto "Musica dei Giovani per i Giovani: guida alla partecipazione e all'ascolto" II[^] edizione. Un crescente bisogno di protagonismo attraverso forme di espressione quali la musica e l'arte è emerso da un'attenta analisi delle necessità che i giovani hanno espresso a livello distrettuale come testimoniato dagli operatori del Servizio Informagiovani che hanno attivato sul territorio opportune forme di concertazione delle azioni. Al fine di favorire l'accesso alla cultura e di sviluppare il potenziale di creatività, di inventiva, di innovazione dei giovani, il progetto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale/musicale (Cd/Dvd) ideato e realizzato interamente dai giovani e che abbia quale temi di riferimento l'alcolismo, il bullismo e la legalità. Il progetto ha lo scopo di definire un modello innovativo di consapevolezza e partecipazione attiva, capace di attirare l'attenzione dei giovani su temi importanti e di fornire loro gli strumenti espressivi in grado di renderli interpreti consapevoli di ciò che vivono. Saranno organizzati in collaborazione con giovani musicisti locali e docenti del Conservatorio di Salerno e di Napoli una serie di laboratori finalizzati a fornire agli interessati un approfondimento teorico-pratico sulle tecniche di ascolto e di composizione. I laboratori sono diretti a tutti i giovani che desiderano apprendere le nozioni di base della musica e quelle più specifiche del linguaggio musicale, a coloro che desiderano scrivere e leggere la musica, a coloro che desiderano eseguire e pubblicare brani musicali, sia vocali che strumentali. E' prevista la partecipazione diretta ed attiva dei giovani nelle attività laboratoriali che non dovranno essere delle semplici lezioni frontali ma dovranno consistere in attività pratiche con esempi di composizione musicale. I seminari hanno l'intento di perseguire un duplice obiettivo: in primo luogo permettere ai giovani di acquisire le informazioni utili sulle modalità e le tecniche di composizione di un prodotto musicale, accrescendo le loro competenze specifiche; in secondo luogo, i laboratori vogliono rappresentare un'occasione di incontro e di dialogo in cui rispondere alla crescente domanda di aggregazione ed al bisogno di esperienza culturale diretta, collettiva ed autonoma. Verrà poi indetto un Concorso Musicale il cui premio sarà rappresentato dalla produzione, realizzazione e pubblicazione di un numero consistente di Cd/Dvd contenenti il prodotto musicale multimediale che abbia quale tema l'alcolismo, il bullismo oppure la legalità. Tale materiale verrà distribuito ai giovani studenti delle scuole superiori ubicate nel Comune di Vallo della Lucania e Castelnuovo Cilento e troverà attraverso l'impegno degli attori del progetto il giusto canale di distribuzione presso le istituzioni, gli organismi e gli enti adatti. Il progetto si propone di parlare ai giovani di temi importanti attraverso il linguaggio della musica ideata e realizzata dal protagonismo di altri giovani.

I principali obiettivi perseguiti con il presente progetto sono:

- sviluppare la capacità di interazione tra gli enti locali, le istituzioni scolastiche, le realtà associative ed i giovani;
- agevolare la partecipazione attiva dei giovani alle attività culturali;
- promuovere e sostenere il protagonismo culturale giovanile fornendo loro informazioni, conoscenze, luoghi e mezzi per poterlo esprimere;
- potenziamento della cultura della legalità e sviluppo di campagne contro alcolismo e bullismo;
- favorire l'aggregazione partecipativa e creativa della realtà giovanile;
- avvicinare i giovani alle istituzioni, agli enti e agli organismi deputati ad erogare loro servizi.

Di vario tipo sono i risultati che i soggetti attuatori si attendono dalla realizzazione del progetto:

- una consistente partecipazione giovanile alle attività di laboratorio organizzate al fine di fornire gli strumenti teorico-pratici per la realizzazione del materiale musicale multimediale Cd/Dvd;
- una sensibilizzazione degli studenti delle scuole superiori sui temi dell'alcolismo, del bullismo e della legalità;
- una buona risposta in termini di protagonismo giovanile con un elevato numero di partecipanti al Concorso Musicale;
- una sinergica collaborazione e cooperazione tra l'associazionismo giovanile locale, i Comuni del Distretto n.60, i Forum Comunali dei Giovani di Vallo della Lucania e di Orria, gli istituti di istruzione secondaria superiore;
- una buona risposta di pubblico nell'evento finale di presentazione delle attività del progetto;

38. Attività previste

Il presente progetto, alla sua seconda edizione, visto il successo sta ottenendo seguirà le fasi di realizzazione già in parte fino ad oggi sperimentate e, pertanto, prevede

1° fase

I Giovani incontrano la musica

Dopo alcuni incontri tra i referenti del progetto finalizzati alla definizione definitiva delle opportune strategie di realizzazione delle azioni progettuali, nella prima fase saranno realizzati con cadenza settimanale una serie di n. 20 seminari rivolti ai giovani del territorio distrettuale per un numero di partecipanti pari a 50 unità. Gli appuntamenti itineranti nei comuni della rete prevedono la presenza di giovani musicisti e di docenti del conservatorio e rappresenteranno un approfondimento teorico-pratico sulle tecniche di composizione con la partecipazione diretta ed attiva del pubblico presente. Durante i laboratori saranno previsti dei momenti di ascolto vero e proprio della musica. I membri dei Forum Comunali dei Giovani e delle Associazioni che fanno parte di tale organismo organizzeranno dopo ogni laboratorio un incontro durante il quale i giovani possono discutere liberamente con la collaborazione di esperti su temi di interesse giovanile quali l'alcolismo, la legalità, il bullismo. In tal modo si svilupperà nei giovani del territorio una maggiore coscienza di sé e dei problemi dei loro coetanei preparando il terreno per una migliore riuscita del Concorso Musicale che verrà realizzato con una piena consapevolezza dei temi trattati. Alla base di ogni forma di conoscenza e competenza non che esserci una buona strategia di comunicazione e di informazione.

2° fase

I giovani si confrontano a suon di musica

Per offrire ai giovani fino a 29 anni nuove occasioni di protagonismo attraverso un momento di crescita personale ed artistica verrà per loro bandito un Concorso Musicale finalizzato a garantire la selezione e la valorizzazione della creatività giovanile. Sarà una concreta opportunità di confronto tra giovani artisti che dovranno presentare brani inediti o cover che abbiano come tema delle canzoni tre temi importanti di interesse giovanile (bullismo, alcolismo e legalità). La particolarità del Concorso è rappresentata dal premio della gara il musicista o il gruppo che risulterà vincitore vedrà realizzato a spese dell'organizzazione un prodotto multimediale Cd/Dvd che sarà opportunamente distribuito e pubblicizzato attraverso canali istituzionali importanti. Parlare ai giovani con il linguaggio dei giovani ed in particolare attraverso la musica rappresenta uno degli aspetti di maggiore incisività del progetto che si intende realizzare. Tutto ruota intorno al dialogo, al confronto, allo scontro che diventa incontro misto a momenti di condivisione e di aggregazione. Naturalmente si prevede di coinvolgere quale giuria dell'evento gli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore che hanno, in alcuni casi, tra le materie curriculari anche la musica.

3° fase

I giovani si incontrano e parlano di loro attraverso la musica

Il Cd/Dvd che verrà prodotto con la canzone che risulterà vincitrice sarà distribuito alle rappresentanze studentesche degli istituti di istruzione secondaria superiore ubicati nel territorio distrettuale. La presentazione agli studenti di un elaborato musicale che rappresenta il risultato di una passione che è diventato anche un impegno civile per una partecipazione attiva alla vita della comunità sarà un momento importante di dialogo e confronto. Utilizzare la musica per parlare dei problemi dei giovani sarà il canale comunicativo efficace che permetterà ai membri del Forum Comunale dei giovani di coinvolgere gli studenti in un percorso di cittadinanza attiva per una partecipazione condivisa alla vita comunale. Il momento conclusivo delle azioni del presente progetto saranno nello stesso tempo non un punto di arrivo ma un punto di partenza sarà stato un primo

momento di confronto vero con le scuole attraverso la valorizzazione del sano protagonismo giovanile.

39. Metodologia

Considerare oggi la musica un semplice svago è riduttivo ed anacronistico. E' evidente che la musica piace, diverte e fa sognare le giovani generazioni. Come rivela un'indagine condotta in alcune città del nord e del sud che ha coinvolto 1200 ragazzi della prima e della quinta classe delle scuole superiori, gli adolescenti collocano l'esperienza musicale al terzo posto nella scala delle priorità solo dietro la famiglia ed l'amicizia. Non sempre alle istituzioni è ben chiaro quale sia il reale ruolo della musica all'interno della vita dei giovani. Essa non svolge solamente un ruolo fine a se stesso, ma li aiuta ad avere una formazione culturale completa ed ad inserirsi con successo nel contesto sociale attuale. Un cittadino più musicale non soltanto sarà in grado di cantare meglio ma saprà scegliere con cura cosa ascoltare, le parole da usare, i luoghi dove abitare ed incontrarsi, avrà più fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità creative e professionali, avrà meno paura dell'altro e pertanto sarà un cittadino più consapevole in grado di partecipare attivamente alla vita della sua comunità. Il progetto è fortemente innovativo da molti punti di vista. In primo luogo, il progetto vuole comunicare ai giovani messaggi importanti sui temi dell'alcolismo, del bullismo e della legalità ed utilizza quale canale comunicativo la musica; in secondo luogo, i testi e la musica utilizzati per la comunicazione sono prodotti, ideati, realizzati e pubblicati dai giovani; in terzo luogo il prodotto musicale multimediale Cd/Dvd sarà distribuito ai giovani delle scuole superiori dove diventerà oggetto non solo di diffusione ma anche servirà come spunto di discussione e riflessione. La collaborazione dei Comuni del distretto, delle Scuole, delle Associazioni e dei Forum rappresenta un valore aggiunto ad un progetto che vede come elemento di sperimentazione l'interazione di momenti progettuali ideati dai giovani e rivolti ai giovani. L'iniziativa progettata presenta tratti di forte complessità. Essi possono essere ricondotti, in primo luogo, alla necessità di far interagire e cooperare in maniera sistemica e sinergica operatori locali diversi (amministrazioni comunali, associazioni, scuola, forum); in secondo luogo, alla necessità di coinvolgere i giovani facendoli diventare i protagonisti privilegiati di un messaggio importante. Mediante la realizzazione del presente progetto i giovani saranno i protagonisti di una significativa azione sociale in grado di valorizzare le loro capacità creative e renderli autori di una importante esperienza di cittadinanza attiva. Il mondo delle giovani generazioni, oggi, è caratterizzato da forti contraddizioni, per effetto di input sociali negativi, i giovani sono sempre più spesso attori di azioni che inducono a devianze e ad emarginazione. Il presente progetto vuole servire da sprono ad invertire tale tendenza culturale ed a fornire l'opportunità ai giovani di diventare interpreti e divulgatori di importanti valori. Se per buone pratiche si intende dare la parola ai giovani, lasciarli esprimere, ascoltarli ed instaurare con loro un dialogo proficuo utilizzando il loro linguaggio e frequentando i luoghi che loro frequentano il presente progetto è idoneo a rappresentare un nuovo modo di operare che può facilmente essere diffuso. Mettere al centro i giovani e farli lavorare con i giovani e per i giovani questo l'obiettivo prioritario che rappresenta una buona pratica da riproporre in altri ambiti con sempre maggiore partecipazione e condivisione da parte degli attori istituzionali. Il progetto individua un modo di operare nuovo ed innovativo pur utilizzando un linguaggio antico come la musica. Per la metodologia nuova utilizzata e per il coinvolgimento dei soggetti attuatori il progetto individua un metodo di lavoro utile che può essere nuovamente proposto in contesti e per temi diversi e sarà comunque in grado di promuovere il protagonismo giovanile passando attraverso una maggiore consapevolezza ed una più attiva partecipazione.

40. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

La Rete Informagiovani del Distretto n.60 da anni opera sul territorio in collaborazione con le realtà istituzionali che si occupano del mondo giovanile. Nel maggio del 2007 è stato siglato tra i Comuni della Rete e gli istituti di istruzione secondaria superiore ubicati a Vallo della Lucania e a Castelnuovo Cilento un protocollo d'intesa finalizzato alla migliore e maggiore diffusione di informazioni ed attività principalmente rivolte ai giovani. Il Forum Comunale dei Giovani è stato istituito a Vallo della Lucania nel giugno del 2006 ed ad Orria nel 2007 ed entrambi operano attivamente sul territorio realizzando

iniziative per il mondo giovanile. L'Associazione locale ha realizzato numerosissime iniziative rivolte ai giovani, molte sono state organizzate e gestite in collaborazione con i Comuni della Rete. Elemento imprescindibile per la realizzazione ottimale della presente progettualità è una efficace azione di rete tra i soggetti attuatori dell'iniziativa. La reciproca conoscenza che da anni i soggetti coinvolti hanno gli uni nei confronti degli altri e le numerose attività organizzate e gestite in collaborazione rappresentano un importante bagaglio di esperienze di cooperazione e collaborazione che ha agevolato l'ideazione e la progettazione di un'iniziativa condivisa e partecipata che sarà senza dubbio attuata in maniera sinergica e sistemica. Questo costituisce per il progetto un alto valore aggiunto e rappresenta un buon punto di partenza. Non è stato difficile individuare all'interno di ciascun soggetto un referente per la gestione del progetto in grado di affrontare e risolvere gli eventuali problemi che potrebbero nascere durante le fasi di realizzazione ed in grado di cooperare al fine del superamento di ogni eventuale difficoltà. Il coinvolgimento dei Forum Comunali dei Giovani di Orria e Vallo della Lucania, importanti nodi di raccordo con la popolazione giovanile, conferiscono alla rete un ulteriore elemento di qualità soprattutto in considerazione del fatto che i membri del forum sono costituiti da numerosi gruppi informali di giovani che orbitano ed operano attivamente sul territorio di riferimento.

41. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Per la gestione delle azioni previste nel presente progetto si prevede di utilizzare il contratto di partenariato considerato che le attività devono essere realizzate in collaborazione con l'associazionismo giovanile.

42. Valutazione

Considerata la corposità del progetto, la sua durata ed i numerosi attori coinvolti è indispensabile prevedere un'attenta azione di verifica delle varie fasi progettuali. Si prevedono alla conclusione di ogni fase di realizzare del progetto incontri con i referenti al fine di sintetizzare quanto già realizzato e attraverso attente azioni di feed-back modulare o se necessario rimodulare efficacemente in itinere le strategie di attuazione delle azioni progettuali. Si prevede, inoltre, di sottoporre ai giovani interessati ai laboratori musicali un questionario iniziale per raccogliere le aspettative ed i bisogni, poi verrà sottoposto ai partecipanti un questionario finale di monitoraggio delle attività seminariali messe in atto al fine di verificare la rispondenza delle azioni realizzate con le aspettative ed i bisogni espressi. Per verificare l'effetto pratico prodotto dalle azioni di sensibilizzazione dei giovani delle scuole superiori sui temi della legalità dell'alcolismo e del bullismo saranno somministrati dei test e verranno fatte delle interviste agli studenti.

43. Ambito territoriale di riferimento

L'incidenza del presente progetto sul territorio distrettuale è molto alta. Vallo della Lucania rappresenta da anni ormai il capoluogo del territorio Cilentano ed è da sempre centro propulsore di attività culturali, sportivo, ricreative per i tantissimi giovani che quotidianamente frequentano la cittadina per motivi di studio o di lavoro. L'incidenza dell'iniziativa è legata non solo al ruolo di centralità svolto da Vallo ma anche e soprattutto dall'importanza dei temi trattati dal concorso e dalla possibilità di trattarli attraverso il semplice linguaggio della musica passando attraverso un nuovo protagonismo giovanile. Questo determina una maggiore consapevolezza da parte dei giovani in grado di attivare nuovi meccanismi di partecipazione alla vita sociale e civile del territorio in cui vivono, crescono e studiano. Il modello di collaborazione tra enti deputati a svolgere ruoli di natura diversa (educare, istruire, aggregare, partecipare, erogare servizi, ecc) potrà rappresentare un nuovo modo di realizzare efficaci politiche non solo giovanili, seguendo uno schema sinergico che mira ad ottimizzare le competenze di ognuno e determinando una ricaduta immediata su un territorio caratterizzato da numerose realtà arroccate in un ottuso campanilismo. La rete

Informagiovani del distretto n. 60 si propone, con l'iniziativa in progetto, di dare un significativo impulso allo sviluppo del protagonismo giovanile, con un'immediata ricaduta in termini di maggiore partecipazione giovanile sul territorio di riferimento.

44. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

I soggetti coinvolti nelle attività del presente progetto sono:

- i Comuni della Rete Informagiovani del distretto n. 60 metteranno a disposizione le strutture, le attrezzature e gli operatori del Servizio Informagiovani con il coinvolgimento degli enti, degli organismi e delle istituzioni che da anni operano in sinergia con loro;
- l'Associazione giovanile si occuperà della realizzazione e gestione in collaborazione con esperti del settore dei laboratori musicali, organizzerà e gestirà il Concorso Musicale e l'evento finale per la presentazione dei risultati ottenuti.
- i membri del Forum Comunale dei Giovani di Vallo e di Orria si occuperanno di curare le attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dei giovani in merito ai temi di interesse giovanile;
- gli istituti di istruzione secondaria superiore ubicati nel Comune di Vallo della Lucania e di Castellanovo metteranno a disposizione le dotazioni organiche e strutturali per la realizzazione degli incontri di sensibilizzazione degli studenti con i membri del Forum Comunale.

La gestione dell'intero progetto avverrà mediante accordi di partenariato con l'associazionismo locale, con la stipula di una convenzione con i membri dei Forum Comunali ed i rapporti con le scuole saranno regolamentati mediante il protocollo d'intesa già siglato due anni fa.

45. Importo

- azione CI 14.336,22
risorse proprie 4.778,74
Totale 19.114,96

46. Coerenza/connessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO i punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	Az. A 2 (30%)	Az. BI (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. CI (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
SI	SI		SI		SI	SI	SI

Specificare

Risulta chiaro che esiste una forte connessione tra tutte le iniziative previste nel presente piano territoriale delle politiche giovanili. Durante la realizzazione e lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto saranno pubblicizzate le attività informative e di orientamento del servizio Informagiovani e verrà distribuito il materiale cartaceo e multimediale prodotto dal servizio. Verranno, inoltre, pubblicizzate e divulgate le iniziative programmate nell'ambito degli altri progetti. Lo scopo è quello di rendere organico ed armonico il lavoro fino ad oggi realizzato e che si realizzerà in futuro.

47. Coerenza/connessione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

Tale connessione risulta già sufficientemente spiegata nelle schede progettuali sopra compilate.

Sez. I - Scheda progettuale *(da utilizzare per ciascuna proposta progettuale e valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritte).*

48. Denominazione

II^ edizione del Concorso di Cortometraggi "A Corto di Giovani"

Codice progetto*

azione	numero
C	2

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

49. Obiettivi operativi.

L'iniziativa ha l'obiettivo di far incontrare i giovani residenti dei comuni della Rete Informagiovani restituendo al territorio un reticolo di relazioni indispensabili alla sua vitalità, in un'ottica che mira alla socialità, all'aggregazione e all'impegno svolgendo implicitamente una funzione preventiva del disagio giovanile. I giovani destinatari dell'iniziativa risiedono in un territorio vasto e frammentato all'interno del quale anche i collegamenti tra i centri abitati risulta a volte difficile. Purtroppo la naturale esigenza di aggregazione dei ragazzi e delle ragazze è stata nel tempo mortificata e questo ha spinto i promotori dell'iniziativa a tentare di arginare tale problema e garantire una buona comunicabilità attraverso la realizzazione per le attività del progetto di un servizio autobus in grado di collegare le 17 municipalità coinvolte nell'iniziativa. La considerazione di queste difficoltà comunicative e la percezione di un'espansione del disagio giovanile ha condotto il Servizio Informagiovani ad ideare in collaborazione con l'associazionismo giovanile il presente progetto che sia per i giovani un momento di discussione e di crescita culturale. Al fine del perseguimento degli obiettivi meglio innanzi evidenziati gli operatori del servizio Informagiovani mettono a disposizione dei giovani la loro professionalità e le loro competenze anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informativi nonché strumentali. In questa ottica il concorso di cortometraggi vuole essere il volano per la promozione e la diffusione dei servizi a disposizione dei giovani. Nell'intento di rafforzare la rete comprensoriale il concorso vuole dare la possibilità alle giovani generazioni di sperimentare una nuova capacità di comunicare sia attraverso l'analisi dei loro bisogni sia nella auto predisposizione delle risposte. L'idea è di sostenere percorsi di costruzione di cittadinanza attiva e del senso di appartenenza alla comunità incentivando le esperienze di espressione di sé, della propria creatività nella dimensione del gruppo, di attivare processi di relazione tra le associazioni ed i gruppi giovanili e le istituzioni locali. In definitiva l'iniziativa vuole essere uno strumento di espressione di idee, di progetti, di desideri per far emergere tutto ciò che altrimenti rischia di restare inespresso e latente. Il concorso vuole essere, inoltre, un modo per sviluppare nuove forme creative di comunicazione-aggregazione-socializzazione per i giovani che sempre più spesso non conoscono il loro territorio e non hanno ancora delineato il loro futuro, ma al tempo stesso vuole essere uno strumento per promuovere e valorizzare la conoscenza dei luoghi del loro territorio ed un nuovo modo per conoscere l'opinione dei giovani in merito alla tematica del lavoro uno dei problemi che nell'odierna era della flessibilità e del precariato tanto interessa le giovani generazioni. A tal fine si è pensato di dividere il concorso in due sezioni una dedicata all'ambiente al paesaggio e un'altra dedicata a lavoro. Con il linguaggio delle immagini in movimento il giovane artista, dando sfogo alle sue capacità creative ed aggregative, sarà spinto a raccontare l'ambiente ed il lavoro, cogliendo in questi temi visioni emozionanti, smuovendo ricordi e memorie, mettendo a fuoco problemi, suggerenti, riflessioni e nuove idee in un confronto diretto e leale con i loro coetanei. L'idea di realizzare tale concorso è nata dall'ascolto dei bisogni sociali dei giovani del territorio, i quali più volte hanno lamentato problemi di isolamento ed emarginazione che non danno loro la possibilità di esprimere al meglio la loro creatività e la loro immaginazione, mortificando le loro capacità e competenze accrescendo frustrazione e disagio con la conseguente penalizzazione della loro personalità.

50. Attività previste

Si prevede di realizzare un Concorso di Cortometraggio dal titolo "A Corto di Giovani", le motivazioni alla base della presente proposta progettuale trovano ampia giustificazione nel fatto che i giovani oggi per esprimersi utilizzano le immagini che sono diventate un importante strumento di comunicazione. Il Servizio Informagiovani non deve essere considerato un semplice servizio d'informazione, ma piuttosto un sistema di comunicazione in grado di attivare strumenti che permettano l'ascolto, l'aggregazione, la socializzazione, la comprensione e l'interpretazione dei giovani del territorio in cui opera annovera. Tra gli obiettivi della sua mission istituzionale l'informagiovani ha quello di collaborare con i gruppi giovanili del territorio e in un'azione sinergica e sistemica è nata l'idea di realizzare il presente progetto. Ritenuto che oggi gli strumenti multimediali offrono forti potenzialità aggregative, si vuole realizzare un concorso di cortometraggi. Il corto può essere considerato come uno strumento privilegiato attraverso il quale tentare di leggere i bisogni dei giovani del territorio ed in grado di dare una panoramica certamente non esaustiva delle problematiche che assillano oggi i ragazzi. Il Concorso vuole valorizzare, promuovere e divulgare il video come nuova forma sia artistica che espressiva particolarmente valida ed attuale. Vuol, inoltre, essere uno strumento attraverso il quale sviluppare il linguaggio artistico dei nuovi media e rispondere, in questo modo. Alle esigenze di crescita culturale dei giovani che sempre più stupiscono con il loro potenziale creativo. Il concorso vuole dare ai giovani filmmakers l'opportunità di esprimere il loro potenziale creativo. Il punto di forza del video è il fatto che offre la possibilità di raccontare emozioni in un tempo ristretto attraverso un'eccezionale apertura al nuovo che dal contenuto si trasferisce al linguaggio, 2° Corto di Giovani" vuole essere un invito a tutti i giovani videomakers di età compresa tra i 14 ed i 34 anni a raccontare con un video, il proprio punto di vista, la propria terra osservandola sotto un duplice profilo quello paesaggistico e quello del lavoro; questi sono i due temi del concorso. Al fine di agevolare i giovani nella realizzazione del filmato da mettere a concorso e al fine di creare un momento di raccordo tra i giovani e gli operatori del servizio Informagiovani il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio artistico. Il progetto prevede un servizio di trasporto che condurrà i giovani, che ne avranno fatto richiesta, presso la sede di svolgimento del laboratorio che sarà ubicato presso il Centro Polifunzionale Integenerazionale "Il Parco della Musica" di Vallo della Lucania. Gli obiettivi perseguiti attraverso la realizzazione delle attività di laboratorio vogliono essere quelli di fare pensare ai giovani secondo le immagini, a tale scopo saranno previsti esercizi di visualizzazione creativa, verranno toccati i temi dell'identità, la coscienza di sé, l'armonia di gruppo. Gli incontri prevedono l'esplorazione e l'approfondimento delle tecniche del montaggio audio-video delle immagini al fine di agevolare chi non ha mai utilizzato una cinepresa a realizzare il cortometraggio. Il concorso prevede che i video possono essere presentati esclusivamente in formato DVD, la durata di ciascun video deve essere minimo di 10 minuti e massimo di 20 minuti. Il coinvolgimento degli enti del territorio quali partners dell'iniziativa diventa interessante perché permetterà ai video in concorso di entrare a far parte degli archivi audio-visivi degli enti stessi e di poter essere utilizzati in eventi senza scopo di lucro o loro promossi o per la realizzazione di materiale promozionale o potranno essere trasmessi in programmi televisivi di emittenti locali o nazionali che hanno ad oggetto i temi del concorso. Attraverso un sondaggio lanciato on line sul sito della rete informagiovani verrà fatto lo screening dei 10 video considerati i migliori dal pubblico del web. I lavori così selezionati verranno sottoposti al vaglio di una giuria popolare costituita da giovani del territorio per stabilire quali sono i vincitori, questo avverrà in due serate aperte al pubblico, durante le quali si discuterà dei temi del concorso. In questo modo si è garantito un ulteriore coinvolgimento dei giovani che non sono solo i destinatari del concorso, ma fanno parte anche della giuria che giudicherà i lavori.

51. Metodologia

La metodologia di lavoro utilizzata per la realizzazione delle attività del presente Piano è una metodologia innovativa. Le attività programmate non devono essere pensate come determinate ed immutabili, al contrario, si deve pensare che possono essere modificate in relazione al cambiamento delle esigenze dei giovani. Bisogna, infatti, essere capaci di svilupparle in aderenza ai bisogni dell'utenza, prestando attenzione ai cambiamenti di cultura, riuscendo a decodificare il linguaggio giovanile e tenendo in considerazione le richieste degli attori del territorio di riferimento. In questo senso nella realizzazione delle azioni particolare attenzione deve essere dedicata ai segnali

percepiti attraverso l'ascolto degli altri soggetti coinvolti (scuole, associazioni, terzo settore..), prevedendo di concordare periodicamente le modalità con cui attuare al meglio le iniziative e le azioni. Al termine dell'attuazione di questo piano, che per questo anno risulta essere sperimentale, è opportuno effettuare in sinergia con gli uffici regionali una verifica che, se positiva, dovrebbe consentire la realizzazione, in forma più stabile, delle attività svolte.

52. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Si prevede di realizzare il presente progetto in collaborazione con:

- gli operatori del Servizio Informagiovani dei Comuni della Rete Informagiovani del Distretto n.60;
- con le associazioni e gli organismi del terzo settore che si occupano del mondo giovanile;
- con gli enti e le istituzioni di riferimento (Comune, Provincia, regione, Ministero, ecc);
- gli esperti del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e delle Comunità Montane di Riferimento;
- esperti del settore della comunicazione;

Le modalità di collaborazione saranno stabilite in autonomia dai membri dell'associazionismo locale considerato che andranno definite da loro in itinere le modalità di maggior interesse a seconda della necessità.

53. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Per quanto attiene alle attività del presente progetto realizzate dagli esponenti dell'associazionismo locale si prevede di avvalersi del formula del contributo a sostegno delle spese sostenute.

54. Valutazione

Considerata la corposità del progetto, la sua durata ed i numerosi attori coinvolti è indispensabile prevedere un'attenta azione di verifica delle varie fasi progettuali. Si prevedono con cadenza mensile durante le fasi di realizzare del progetto incontri con i referenti al fine di sintetizzare quanto già realizzato e attraverso attente azioni di feed-back modulare o se necessario rimodulare efficacemente in itinere le strategie di attuazione delle azioni progettuali. Si prevede, inoltre, di sottoporre ai giovani interessati alle attività dei laboratori un questionario iniziale per raccogliere le aspettative ed i bisogni, poi verrà sottoposto agli stessi giovani un questionario finale di monitoraggio delle attività messe in atto al fine di verificare la rispondenza delle azioni realizzate con le aspettative ed i bisogni espressi. Per verificare l'effetto pratico prodotto dall'azione di sensibilizzazione dei giovani sui temi dell'ambiente e del lavoro saranno somministrati ad un gruppo di giovani ai quali sarà sottoposta la visione dei filmati prodotti dei test e verranno fatte delle interviste. Sarà questo un modo innovativo per verificare quali risultati ha su un giovani la proiezione di un video realizzato da un suo coetanei su temi di interesse per entrambi. I risultati ottenuti da questa analisi di valutazione saranno pubblicati in un foglio informativo di poche pagine. Verrà, inoltre aperto un sondaggio on line sul sito della rete informagiovani del distretto scolastico n. 60 in merito all'iniziativa al fine di raccogliere suggerimenti per la realizzazione delle edizioni future.

55. Ambito territoriale di riferimento

Il territorio di riferimento delle attività oggetto del presente progetto sono i Comuni aderenti al Piano Territoriale delle Politiche Giovanili facenti parte del distretto scolastico n.60.

56. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

I soggetti coinvolti nelle attività del presente progetto sono:

- i Comuni della Rete Informagiovani del distretto n. 60 metteranno a disposizione le strutture, le attrezzature e gli operatori del Servizio Informagiovani con il coinvolgimento degli enti, degli organismi e delle istituzioni che da anni operano in sinergia con loro;
 - l'Associazione giovanile si occuperà della realizzazione e gestione in collaborazione con esperti del settore della comunicazione delle immagini dei laboratori, organizzerà e gestirà il Concorso di Cortometraggio e gli eventi finali per la premiazione dei vincitori;
 - i membri del Forum Comunale dei Giovani di Vallo e di Orria si occuperanno di curare le attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dei giovani in merito ai temi di interesse giovanile;
- La gestione dell'intero progetto avverrà mediante accordi di partenariato con l'associazionismo locale, con la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa con gli enti e le istituzioni che verranno coinvolte.

57. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale

- azione C2 3.185,83
risorse proprie 9.557,48
Totale 12.743,31

58. Coerenza/connessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO i punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A1 (70%)	Az. A2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (78%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
Si	Si		Si		Si	Si	Si

Specificare

Risulta chiaro che esiste una forte connessione tra tutte le iniziative previste nel presente piano territoriale delle politiche giovanili. Durante la realizzazione e lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto saranno pubblicizzate le attività informative e di orientamento del servizio Informagiovani e verrà distribuito il materiale cartaceo e multimediale prodotto dal servizio. Verranno, inoltre, pubblicizzate e divulgate le iniziative programmate nell'ambito degli altri progetti. Lo scopo è quello di rendere organico ed armonico il lavoro fino ad oggi realizzato e che si realizzerà in futuro.

59. Coerenza/connessione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

Tale connessione risulta già sufficientemente spiegata nelle schede progettuali sopra compilate.

Sez. I - Scheda progettuale *(da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).*

60. Denominazione

Azione H

Codice progetto*

azione	numero
H	1

61. Descrizione

Come concordato con gli uffici regionali, per la presente azione considerato che non si può parlare di una vera e propria azione progettuale ma piuttosto di un potenziamento delle dotazioni informatiche e strutturali dei servizi informagiovani aderenti al presente piano si provvederà a sintetizzare nella presente scheda le necessità e si provvederà ad indicare l'importo delle risorse nella sottostante tabella. Si prevede di utilizzare le risorse destinate alla presente azione per il potenziamento delle attrezzature delle strutture della Rete Informagiovani dei Comuni del Distretto Scolastico n. 60 e dei Centri Polifunzionali Intergenerazionali per i Giovani già funzionanti sul territorio distrettuale.

62. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale

- azione H 19.858,39
risorse proprie 6.619,45
Totale 26.477,81

Sez. L - Tabella riassuntiva progetti

Codice progetto*	denominazione	Ambito territoriale di riferimento	Modalità di gestione/affidamento	Risorse finanziarie regionali dedicate	Risorse proprie dedicate
A1	Informagiovani 2010	vedi scheda	vedi scheda	20.698,50	6.899,50
A2	Evento POLARIS	vedi scheda	vedi scheda	8.870,78	2.956,93
B	Forum 2010	vedi scheda	vedi scheda	6.699,39	2.233,13
C1	Musica dei Giovani per i Giovani	vedi scheda	vedi scheda	14.336,22	4.778,74
C2	A Corto di Giovani	vedi scheda	vedi scheda	9.557,48	3.185,83
H	Azione H	vedi scheda	vedi scheda	19.858,39	6.619,45

- *costituito da una lettera rappresentata dall'azione di riferimento e da un numero progressivo*

Sez. M - Valutazione piano

Il processo di valutazione del Piano ha diversi oggetti:

- valutazione dei risultati: si intende la verifica fatta alla fine dell'attuazione del Piano che serve per definire i reali effetti prodotti. Tale verifica confronta la situazione iniziale della popolazione giovanile con quella finale, raffrontando gli obiettivi raggiunti con gli obiettivi che si era ipotizzato di raggiungere.

- valutazione di processo: si intende la raccolta di informazioni utili alla gestione del Piano, allo sviluppo delle decisioni necessarie per correggere gli eventuali errori che si sono determinati durante la realizzazione concreta degli interventi e delle azioni.

- valutazione di sistema: si intende la valutazione degli effetti prodotti dalle azioni del Piano anche sul sistema territoriale di riferimento e non solo sulla popolazione giovanile direttamente coinvolta.

La gestione del Piano necessita di una cura particolare in quanto, trattandosi di un processo in fieri, non è facile prevedere il "cosa accadrà", mentre è invece possibile prevedere il "come trattare ciò che eventualmente accadrà". Il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili si è dato delle regole di funzionamento ed ha individuato chi, a livello operativo e progettuale, deve occuparsi dello svolgersi del percorso di attuazione e realizzazione delle azioni previste. Sarebbe utile individuare nel personale afferente alle strutture Informagiovani, per esempio il consulente che si occupa della consulenza specialistica, un animatore/facilitatore che possa agevolare la comunicazione tra le parti e creare dei canali di interazione tra i diversi attori coinvolti, il suo ruolo potrebbe essere agevolato dal fatto che si tratta di una persona non direttamente coinvolta nella programmazione del Piano stesso. E' necessario periodicamente valutare quanto si sta mettendo in atto. Nel processo di valutazione sono, pertanto, direttamente coinvolti gli sportelli informagiovani dei comuni aderenti alla rete, gli enti e gli organismi che si occupano di politiche giovanili coinvolti nelle azioni del piano, altre istituzioni coinvolte, esperti in materia, i giovani e la comunità del territorio di riferimento. Ognuno di questi soggetti è titolato a dire la propria su come si sta sviluppando il Piano. A prescindere dall'oggetto e dai soggetti coinvolti sarà necessaria la costruzione degli strumenti di rilevazione e la raccolta delle informazioni, l'elaborazione e l'analisi dei dati, la trasmissione delle informazioni facendo riferimento alla tecnica dell'animazione socio-culturale.

Sez. N - Allegati al piano

(delibere convenzione verbali di concertazione protocolli d'intesa protocolli operativi accordi per progetti di rete)

Verbali delle sedute del Coordinamento Territoriale della Rete Informagiovani del Distretto scolastico n. 60 e del Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili del Distretto Scolastico n. 60

Sez. D - Sottoscrizione

COMUNE	TIMBRO E FIRMA
Ascea	Antonio Correale
Cannalonga	Salvatore Sozzo
Casal Velino	Anna Caruso
Castelnuovo Cilento	Sabato Giardo
Ceraso	Enrica Ferrara
Gioi	Carlo Scarpa
Moio della Civitella	Liliana Marra
Orria	Lidia Sessa
Perito	Donato Apolito
Pisciotta	Maria D'Alessandro
Salento	Rosa Carinci
San Mauro la Bruca	Domenico Basile
Sessa Cilento	Domenico della Greca
Stella Cilento	Francesco Lerro
Stio	Mario D'Ambrosi
Novi Velia	Carmine Romanelli
Vallo della Lucania	Pantaleo Pisapia

ENTE/ORGANISMO	TIMBRO E FIRMA
Forum Comunale dei Giovani di Vallo della Lucania	
Forum Comunale dei Giovani di Orria	